ACI Informatica
Innovativi per tradizione

PROCEDURA N° **LAV0105L26**
DETERMINA N° **212/2026**
CUI **S00405030586202600035**
CUP **J86J26000040005**

PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EUROPEA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 71 DEL D.LGS. 36/2023, SVOLTA SULLA PIATTAFORMA ASP DI CONSIP S.P.A., FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LOTTO, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO A QUALSIASI TITOLO ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO – SUDDIVISA IN 6 LOTTI TERRITORIALI – DURATA 48 MESI

AMM01.0_DISCIPLINARE DI GARA

(redatto sulla base del Bando tipo ANAC n. 2/2026, approvato con delibera n. 153 del 15 aprile 2026)

Lotto	Denominazione	CIG
1	NORD-OVEST	BDC8711378
2	NORD-EST	BDC871244B
3	CENTRO	BDC871351E
4	ROMA CAPITALE	BDC87145F1
5	SUD	BDC87156C4
6	ISOLE	BDC8716797

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Sommario

PREMESSE ... **4**
1. PIATTAFORMA ... **6**
1.1 La piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) ... 6
1.2 Dotazioni tecniche ... 8
1.3 Identificazione ... 8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ... **9**
2.1 Documenti di gara ... 9
2.2 Chiarimenti ... 11
2.3 Comunicazioni ... 11
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI ... **11**
3.1 Durata ... 19
3.2 Modifica del contratto in fase di esecuzione ... 19
3.3 Revisione prezzi, anticipazione e premio di accelerazione ... 20
3.4 Regola dell'incrocio per verifica e collaudo ... 20
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ... **24**
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE ... **27**
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA ... **28**
6.1 Requisiti di idoneità professionale ... 29
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria ... 31
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale ... 32
6.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE ... 33
6.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria ... 34
7. AVVALIMENTO ... **34**
8. SUBAPPALTO ... **35**
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE ... **36**
9.1 Sovvenzioni estere distorsive ... 37
10. GARANZIA PROVVISORIA ... **37**
11. SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO) ... **40**
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC ... **40**
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ... **40**
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta ... 41
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO ... **42**
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... **44**
15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura ... 45
15.2 Dichiarazioni degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale ... 47
15.3 Il DGUE e le dichiarazioni da rendere nel DGUE ... 47
15.4 Documentazione in caso di avvalimento ... 48
15.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati ... 48
16. OFFERTA TECNICA ... **49**
17. OFFERTA ECONOMICA ... **53**

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 54
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 54
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 61
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 61
18.4 Metodo di calcolo dei punteggi complessivi 62
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 62
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 63
21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (RINVIO) 64
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E APPLICAZIONE DEL VINCOLO DI AGGIUDICAZIONE 64
22.1 Valutazione delle offerte e graduatorie di lotto 64
22.2 Vincolo di aggiudicazione di un solo lotto per concorrente (art. 58, comma 4, del Codice) 65
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 67
24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (INVERSIONE PROCEDIMENTALE) 67
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEI CONTRATTI 68
25.1 Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione 68
25.2 Adempimenti per la stipula 69
25.3 Garanzia definitiva 70
25.4 Polizze assicurative 70
25.5 Stipula del contratto quadro di lotto 71
25.6 Contratti esecutivi 71
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 72
27. CODICE DI COMPORTAMENTO, PATTO DI INTEGRITÀ, MODELLO 231 E CODICE ETICO 72
28. ACCESSO AGLI ATTI 73
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 73
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 74

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

PREMESSE

Con decisione di contrarre n. 212/2026 del 12/11/2026, assunta al protocollo n. DG/0001918/26 del 12/11/2026, ACI Informatica S.p.A. (di seguito anche "ACI Informatica" o "Stazione Appaltante"), con sede in Via Fiume delle Perle n. 24, 00144 Roma, ha disposto di affidare, mediante procedura aperta di rilevanza europea ai sensi degli artt. 14 e 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito "Codice"), la conclusione di accordi quadro ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice, ciascuno con un solo operatore economico, aventi ad oggetto i servizi di ingegneria e architettura (di seguito anche "SIA") connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, all'adeguamento normativo e alla gestione, anche ai fini di acquisizione e dismissione, degli immobili o porzioni di immobili di proprietà o in uso a qualsiasi titolo all'Automobile Club d'Italia (di seguito "ACI") e alle società del Gruppo ACI, ubicati sull'intero territorio nazionale, suddivisi in 6 (sei) lotti territoriali, per una durata di 48 (quarantotto) mesi.

ACI Informatica, società *in house* dell'ACI, ente pubblico non economico, è istituzionalmente investita della gestione tecnica degli immobili dell'ACI e delle società del Gruppo ACI in forza del proprio Statuto e della convenzione di servizio con l'ACI che le attribuisce la gestione degli immobili e dei relativi servizi tecnici, e procede in modalità ordinaria, quale stazione appaltante in proprio, qualificata ai sensi dell'art. 63 del Codice e dell'Allegato II.4 come stazione appaltante per lavori, servizi e forniture senza limiti di importo (livello L1 per i lavori e livello SF1 per servizi e forniture). All'esito della procedura ACI Informatica stipula, per ciascun lotto, un contratto quadro di natura normativa (di seguito anche "Contratto Quadro" o "Accordo Quadro") con l'operatore economico aggiudicatario e affida le singole prestazioni mediante la stipula, con il medesimo aggiudicatario, di contratti esecutivi (di seguito anche "ordinativi"), alle condizioni fissate nell'Accordo Quadro. ACI Informatica è l'unico committente: emette gli ordinativi, nomina il direttore dell'esecuzione del contratto, riceve le fatture e provvede ai pagamenti, per il tramite della propria Direzione Gestione Immobili (DGI). L'ACI, gli Automobile Club e le società del Gruppo ACI che utilizzano gli immobili, nonché i proprietari delle sedi condotte in locazione, non sono parti dei contratti.

I servizi oggetto della presente procedura sono collegati alla gara per l'affidamento degli accordi quadro di lavori di manutenzione edile e impiantistica sui medesimi immobili, articolata nei medesimi 6 lotti territoriali (di seguito "gara collegata"), ma costituiscono oggetto di un affidamento autonomo e distinto.

I servizi sono resi in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e dei lavori per interventi edilizi (CAM Edilizia) adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 24 novembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 3 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Codice, come richiamate nel Capitolato tecnico

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

prestazionale (PRO03.0). I criteri premianti dei CAM sono valorizzati nell'offerta tecnica secondo quanto previsto al paragrafo 18.

In considerazione della natura degli interventi, costituiti da manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici esistenti, non ricorre l'obbligo di adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del Codice e all'Allegato I.9. Ove, per il singolo intervento, ne ricorrano i presupposti o la Stazione Appaltante ne disponga l'adozione nel rispetto dell'Allegato I.9, il contratto esecutivo lo prevede espressamente, con applicazione della maggiorazione di cui all'art. 2, comma 5, dell'Allegato I.13.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale (di seguito "PAD" o "Sistema") ASP – Application Service Provider di Consip S.p.A., accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

Il presente disciplinare è redatto sulla base del Bando tipo ANAC n. 2/2026, approvato con delibera n. 153 del 15 aprile 2026, relativo alle procedure aperte per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, adattato alla struttura di accordo quadro suddiviso in lotti, al vincolo di aggiudicazione di cui all'art. 58, comma 4, del Codice, alla regola dell'incrocio per le attività di verifica e collaudo di cui al paragrafo 3.4 e alle regole di funzionamento della PAD; la domanda di partecipazione (AMM01.1) è redatta sulla base della Domanda di partecipazione tipo allegata al medesimo Bando tipo; l'offerta tecnica è resa mediante il modello TEC01.0 in formato HTML con autoattribuzione dei punteggi tabellari e comprove obbligatorie, senza documento d'offerta generato dalla PAD. Le deroghe e integrazioni sono motivate nella decisione di contrarre n. 212/2026, lettera u), ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 41, comma 15-bis, e 108, commi 2, lettera b), 4 e 5, del Codice, con attribuzione di massimo 90 punti all'offerta tecnica e di massimo 10 punti all'offerta economica.

La durata del procedimento è prevista in 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando, nel rispetto dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del Codice, salvo le ipotesi di proroga ivi previste.

Il luogo di svolgimento del servizio è costituito dagli immobili ricompresi nel perimetro di ciascun lotto, come individuati nel documento PRO01.2 (Elenco immobili e calcolo degli importi per lotto):

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Lotto	Denominazione	Regioni	Codici NUTS	CIG
1	NORD-OVEST	Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia	ITC1, ITC2, ITC3, ITC4	BDC8711378
2	NORD-EST	Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna	ITH1, ITH2, ITH3, ITH4, ITH5	BDC871244B
3	CENTRO	Toscana, Umbria, Marche, Lazio (escluso Roma Capitale)	ITI1, ITI2, ITI3, ITI41, ITI42, ITI44, ITI45, ITI43 limitatamente al Comune di Pomezia	BDC871351E
4	ROMA CAPITALE	Lazio – Comune di Roma (Roma Capitale)	ITI43 limitatamente al Comune di Roma	BDC87145F1
5	SUD	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria	ITF1, ITF2, ITF3, ITF4, ITF5, ITF6	BDC87156C4
6	ISOLE	Sicilia, Sardegna	ITG1, ITG2	BDC8716797

CUI: S00405030586202600035.

CUP: J86J26000040005 (CUP dell'iniziativa, con costo complessivo pari al totale del quadro economico).

I CUP dei singoli interventi, ove richiesti, sono acquisiti in sede di contratto esecutivo quali CUP collegati.

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Codice, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, è l'ing. Giovanni Leone, Responsabile dell'Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari della Direzione Approvvigionamenti e Centrale di Committenza – g.leone@informatica.aci.it. Il Responsabile della fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice, è il geom. Pasquale De Vico, della Direzione Gestione Immobili.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 del 18/12/2026, come indicato nel bando di gara e sulla PAD, nel rispetto del termine minimo di cui all'art. 71, comma 2, del Codice. La prima seduta si svolge nel giorno e nell'ora comunicati tramite la PAD.

1. PIATTAFORMA

1.1 La piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nelle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (di seguito "Regole"), nonché del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito "Regolamento eIDAS"), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD), delle Linee guida dell'AgID e di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente disciplinare e a quanto previsto nelle Regole.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione la Stazione Appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine, limitata a un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando, è resa nota sulla PAD e sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi non è richiesta la pubblicazione di una rettifica del bando ai sensi dell'art. 27 del Codice né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga abbia una durata superiore, la Stazione Appaltante rettifica il bando con indicazione della nuova scadenza. Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerate idonee a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la Stazione Appaltante procede alla riedizione della procedura. La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità alle Regole, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, del domicilio digitale o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

dell'operatore economico. La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ferma restando la qualità di stazione appaltante in capo ad ACI Informatica, la PAD è gestita dal Gestore del Sistema indicato sul sito www.acquistinretepa.it, incaricato della conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, che assume ogni responsabilità al riguardo. Nei casi in cui si renda necessario l'arrotondamento delle cifre decimali calcolate dal Sistema, quest'ultimo procede per difetto quando la cifra successiva all'ultima considerata è compresa tra 0 e 4 e per eccesso quando è compresa tra 5 e 9.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole. In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo a operare in modo corretto sulla PAD;

b) disporre di un'identità digitale SPID o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'art. 64 del CAD, nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del CAD o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) disporre, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico o di persona munita di idonei poteri di firma, di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID, da un certificatore operante in base a licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento eIDAS, ovvero da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle condizioni previste dal medesimo Regolamento.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico, che avviene mediante SPID, CIE o CNS, ai sensi del CAD, ovvero attraverso gli altri mezzi di identificazione

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD e caratterizzata da un LoA pari o superiore a 3.

Completata l'identificazione, a ogni operatore economico è attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il Call Center del Gestore del Sistema ai recapiti indicati sul sito www.acquistinretepa.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

a) il bando di gara, pubblicato ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice;

b)il Progetto del servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7, assunto al protocollo n. DG/0001889/26 del 06/11/2026, costituito dai seguenti elaborati:

- PRO00 – Frontespizio ed elenco elaborati;
- PRO01.0 – Relazione tecnica generale;
- PRO01.1 – Relazione sulle consistenze immobiliari (rev. 05);
- PRO01.2 – Elenco immobili e calcolo degli importi per lotto (formato xlsx);
- PRO02.0 – Relazione sul quadro economico, comprensiva dello schema di determinazione dei corrispettivi ai sensi dell'Allegato I.13 e del d.m. 17 giugno 2016;
- PRO02.1 – Quadri economici (formato xlsx);
- PRO03.0 – Capitolato tecnico prestazionale;
- PRO04.0 – Schema di contratto quadro di lotto;
- PRO04.1 – Schema di contratto esecutivo;

c) la documentazione amministrativa e di offerta:

- AMM01.0 – Disciplinare di gara (il presente documento);
- AMM01.1 – Domanda di partecipazione;
- AMM01.2 – Dichiarazioni aggiuntive del concorrente (requisiti di idoneità, titolare effettivo, assetti proprietari, rapporti rilevanti per la regola dell'incrocio e ulteriori dichiarazioni);

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

- AMM02.0 – Dichiarazioni per raggruppamenti, consorzi, aggregazioni di rete e GEIE;
- AMM03.0 – Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- AMM04.0 – Dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse;
- AMM05.0 – Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 di ACI Informatica S.p.A.;
- AMM06.0 – Codice etico di ACI Informatica S.p.A.;
- AMM07.0 – Patto di integrità (adesione);
- AMM08.0 – Dichiarazione integrativa del subappaltatore (eventuale);
- AMM09.0 – Dichiarazioni di avvalimento del concorrente e dell'ausiliaria (eventuale);
- AMM01.1, AMM01.2, AMM02.0, AMM03.0, AMM04.0, AMM07.0, AMM08.0 e AMM09.0 – modelli messi a disposizione anche in formato HTML compilabile, con esportazione in PDF, secondo quanto previsto al paragrafo 15;
- TEC01.0 – Modello di offerta tecnica in formato HTML compilabile, con autoattribuzione dei punteggi tabellari (criteri A–D), allegato «Documentazione minima di comprova» ed esportazione in PDF;
- ECO01.0 – Modello di offerta economica in formato HTML compilabile, con esportazione in PDF;
- DGUE in formato .xml (ESPD Request) e .pdf;

d) le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare anche se non materialmente allegate.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sulla PAD e sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, sezione "Società trasparente – Bandi di gara e contratti", al link https://trasparenza.aci.it/aci/informatica/page/10/bandi-di-gara-e-contratti.html, ai sensi dell'art. 28 del Codice. In caso di discordanza tra la versione firmata digitalmente e quella non firmata prevale la versione firmata digitalmente.

In caso di contrasto o discordanza tra le disposizioni del presente disciplinare e quelle degli altri documenti di gara, per quanto attiene alla disciplina della procedura di affidamento prevale il presente disciplinare; per quanto attiene alla disciplina dell'esecuzione prevalgono, nell'ordine, lo Schema di contratto quadro (PRO04.0), il Capitolato tecnico prestazionale (PRO03.0) e lo Schema di contratto esecutivo (PRO04.1), fermo il rispetto delle norme inderogabili di legge.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, esclusivamente attraverso l'apposita sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa. I quesiti indicano il lotto o i lotti cui si riferiscono ovvero precisano che riguardano tutti i lotti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima delle richieste e delle relative risposte sulla PAD e sul sito istituzionale della Stazione Appaltante. Si invitano i concorrenti a consultare costantemente tali sezioni. La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti, in conformità al CAD, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del CAD o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di malfunzionamento della PAD, le comunicazioni sono inviate al domicilio digitale presente nei predetti indici.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, e di consorzi stabili professionali, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutti i consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto. La procedura ha ad oggetto la conclusione, per ciascun lotto, di un accordo quadro ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice con un solo operatore economico, per

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

l'affidamento, mediante contratti esecutivi, dei servizi di ingegneria e architettura connessi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento normativo e alla gestione, anche ai fini di acquisizione e dismissione, degli immobili o porzioni di immobili di proprietà o in uso a qualsiasi titolo all'ACI e alle società del Gruppo ACI ricompresi nel perimetro del lotto, come descritti nel Capitolato tecnico prestazionale (PRO03.0). CPV principale: 71250000-5 (Servizi architettonici, di ingegneria e di misurazione); CPV secondari, come indicati per ciascuna categoria nella Relazione tecnica generale (PRO01.0) e nel Capitolato tecnico prestazionale (PRO03.0): 71200000-0, 71220000-6, 71221000-3, 71240000-2, 71247000-1, 71248000-8, 71300000-1, 71311100-2, 71314300-5, 71315300-2, 71315400-3, 71319000-7, 71322000-1, 71323200-0, 71328000-3, 71351810-4, 71356000-8, 71356200-0, 71630000-3, 71632000-7, 79417000-0.

Le prestazioni attivabili con i contratti esecutivi, nel limite del valore massimo del lotto, sono le seguenti:

a) **Categoria 1 – Progettazione**: rilievi geometrici, architettonici, impiantistici e dello stato di fatto e indagini conoscitive strumentali alla progettazione riconducibili alle prestazioni del d.m. 17 giugno 2016; supporto alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione; progetto di fattibilità tecnico-economica, anche nella forma semplificata di cui all'art. 41, comma 5-bis, del Codice per gli interventi di manutenzione, e progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41 del Codice e dell'Allegato I.7; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; pratiche autorizzative edilizie; progettazione e pratiche di prevenzione incendi ai sensi del d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e del d.m. 3 agosto 2015 e relative regole tecniche verticali; istanze di autorizzazione alla Soprintendenza ai sensi degli artt. 21 e 22 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; pratiche energetiche (attestati di prestazione energetica, relazioni tecniche di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 10) e catastali; relazione di conformità ai CAM Edilizia;

b) **Categoria 2 – Supporto al RUP nella verifica della progettazione** ai sensi dell'art. 42 del Codice, dell'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7 e dell'art. 15, comma 6, del Codice (rapporti di verifica intermedi e finale), eseguito esclusivamente in regime di incrocio su progetti redatti dagli aggiudicatari di altri lotti, secondo il paragrafo 3.4;

c) **Categoria 3 – Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** ai sensi dell'art. 114 del Codice, dell'Allegato II.14 e dell'art. 92 del d.lgs. 81/2008, compresi l'ufficio di direzione dei lavori, la contabilità e il certificato di regolare esecuzione;

d) **Categoria 4 – Collaudo statico e collaudi funzionali degli impianti**: collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 116, comma 4-bis, del Codice; collaudi funzionali, prove degli impianti e verifiche tecniche specialistiche a supporto del direttore dei lavori per l'emissione del certificato di regolare esecuzione; eseguiti

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

esclusivamente in regime di incrocio su interventi progettati e diretti dagli aggiudicatari di altri lotti, secondo il paragrafo 3.4; il collaudo tecnico-amministrativo non è oggetto dell'Accordo Quadro;

e) **Categoria 5 – Prestazioni accessorie e peritali**: perizie e stime, due diligence tecnico-urbanistico-catastali per acquisizioni e dismissioni, diagnosi energetiche, attestazioni e certificazioni, supporto tecnico al RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice.

Le indagini geognostiche, strutturali e di laboratorio di natura non intellettuale, riconducibili a lavori o a servizi diversi dai SIA, non sono oggetto dell'Accordo Quadro e, ove necessarie al singolo intervento, sono affidate separatamente dalla Stazione Appaltante; l'aggiudicatario ne cura la programmazione e la definizione tecnica nell'ambito della prestazione di progettazione.

Tetto per intervento. Con i contratti esecutivi sono affidabili esclusivamente servizi relativi a interventi con importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, non superiore a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa. Per intervento si intende l'insieme di lavorazioni funzionalmente connesse riguardanti il medesimo immobile o complesso immobiliare e programmate unitariamente dalla Stazione Appaltante; il valore di riferimento è quello stimato nel documento di indirizzo alla progettazione o nella scheda dell'intervento e nel progetto. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Codice, è vietato il frazionamento artificioso: un intervento unitario non può essere suddiviso in più contratti esecutivi al fine di rientrare nel tetto. Gli interventi di importo superiore a 1.000.000,00 euro sono esclusi dall'Accordo Quadro e sono oggetto di affidamento separato; per l'eventuale intervento di importo pari al limite, la verifica della progettazione è disposta dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 34 dell'Allegato I.7, al di fuori della regola dell'incrocio di cui al paragrafo 3.4. Le prestazioni accessorie e peritali della Categoria 5 non connesse a lavori non sono soggette al tetto. **Superamento del tetto in fase di progettazione:** qualora il progetto di fattibilità tecnico-economica o il progetto esecutivo stimino un importo dei lavori superiore a 1.000.000,00 euro, pur muovendo da un documento di indirizzo alla progettazione di importo inferiore, il RUP sospende il contratto esecutivo per le fasi successive; le prestazioni già rese sono remunerate e le fasi successive dell'intervento sono affidate al di fuori dell'Accordo Quadro, salvo che la Stazione Appaltante ridefinisca motivatamente l'intervento riducendone il contenuto entro il tetto, mai mediante suddivisione artificiosa. In coerenza, il medesimo tetto è previsto per i contratti esecutivi della gara collegata (procedura LAV0194L26, decisione di contrarre n. 211/2026).

L'Accordo Quadro definisce le clausole e le condizioni (modalità di calcolo dei corrispettivi, ribasso, livelli di servizio, penali, garanzie, regola dell'incrocio) alle quali ACI Informatica affida le singole prestazioni mediante contratti esecutivi, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice, senza riapertura del confronto competitivo.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Natura dell'importo e perimetro. L'importo di ciascun lotto costituisce il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro e non è in alcun modo vincolante per ACI Informatica, che non assume alcun obbligo di affidare prestazioni fino a concorrenza di tale importo, né un importo minimo. L'aggiudicatario non ha diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta in caso di mancato o parziale raggiungimento del valore massimo. Il valore massimo del lotto non si riduce per effetto del ribasso offerto: il ribasso opera sui corrispettivi dei singoli contratti esecutivi. L'elenco degli immobili riportato nel documento PRO01.2 costituisce il perimetro teorico massimo dell'Accordo Quadro, ha carattere non vincolante ed è suscettibile di variazioni in aumento o in diminuzione per effetto di acquisizioni, cessioni, rilasci o nuove assegnazioni di immobili o porzioni di essi, nel solo limite del valore massimo del lotto.

Suddivisione in lotti. Ai sensi dell'art. 58 del Codice, al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese e dei professionisti e di garantire i principi di concorrenza, massima partecipazione e non discriminazione, l'appalto è suddiviso in 6 (sei) lotti funzionali su base territoriale, coincidenti con quelli della gara collegata. La suddivisione territoriale assicura che le prestazioni, che richiedono frequenti sopralluoghi, rilievi, presenza in cantiere e rapporti con gli enti competenti per territorio, siano rese da operatori in condizioni di effettiva prossimità logistica; la coincidenza con i lotti della gara collegata garantisce l'allineamento tra il progettista e direttore dei lavori e l'esecutore di ciascun ambito. Non si è proceduto a una suddivisione in lotti prestazionali (progettazione, direzione lavori, verifica, collaudo), in quanto la regola dell'incrocio di cui al paragrafo 3.4 consente di attribuire le attività di verifica e di collaudo a operatori diversi dal progettista e direttore dei lavori di ciascun intervento senza moltiplicare le procedure e i contratti, assicurando a ciascun aggiudicatario un portafoglio di prestazioni equilibrato.

L'importo di ciascun lotto è stato determinato ripartendo l'importo complessivo in proporzione alla superficie lorda di riferimento degli immobili del lotto (9,524978 euro/mq; superficie complessiva 167.979,39 mq), come illustrato nei documenti PRO01.0, PRO01.1, PRO01.2 e PRO02.0; la congruità del valore di ciascun lotto rispetto ai corrispettivi di cui all'Allegato I.13 e al d.m. 17 giugno 2016, calcolati sul valore delle opere di riferimento del lotto, è illustrata nella Relazione sul quadro economico (PRO02.0).

Importi. L'importo complessivo a base di gara è pari a **euro 1.600.000,00**, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo dei compensi e delle spese e oneri accessori, fissi e variabili. In assenza di opzioni e rinnovi, il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del Codice coincide con l'importo complessivo. Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del Codice, l'importo non soggetto a ribasso è pari al 65% dell'importo a base di gara e l'importo soggetto a ribasso è pari al restante 35%, come di seguito ripartito per lotto.

Tabella 1 – Lotti e importi (euro, IVA e oneri previdenziali esclusi)

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Lotto	Oggetto del lotto	Sedi (di cui tutelate)	CIG	Valore massimo AQ	Quota fissa non ribassabile (65%)	Importo soggetto a ribasso (35%)
1	NORD-OVEST – Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia	30 (13)	BDC8711378	241.455,00	156.945,75	84.509,25
2	NORD-EST – Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna	29 (13)	BDC871244B	262.207,00	170.434,55	91.772,45
3	CENTRO – Toscana, Umbria, Marche, Lazio (escluso Roma Capitale)	26 (6)	BDC871351E	254.179,00	165.216,35	88.962,65
4	ROMA CAPITALE – Lazio – Comune di Roma (Roma Capitale)	8 (2)	BDC87145F1	475.692,00	309.199,80	166.492,20
5	SUD – Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria	29 (5)	BDC87156C4	283.415,00	184.219,75	99.195,25
6	ISOLE – Sicilia, Sardegna	17 (4)	BDC8716797	83.052,00	53.983,80	29.068,20
Totale		**139 (43)**		**1.600.000,00**	**1.040.000,00**	**560.000,00**

La ripartizione 65%/35% riportata in Tabella 1 ha valore indicativo con riferimento al valore massimo del lotto; essa opera in concreto su ciascun contratto esecutivo, il cui corrispettivo è determinato secondo le regole che seguono.

Determinazione dei corrispettivi dei contratti esecutivi. Il corrispettivo di ciascun contratto esecutivo è determinato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice, che richiama il d.m. 17 giugno 2016, sulla base del valore delle opere dell'intervento, delle categorie e ID opere interessate, del relativo grado di complessità e delle prestazioni effettivamente richieste (Tavola Z-2), comprensivo del compenso e delle spese e oneri accessori di cui all'art. 5 del medesimo decreto; per le prestazioni non ricomprese nelle tavole del d.m. 17 giugno 2016 il corrispettivo è determinato ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto, a vacazione o in base a stima analitica motivata. Al corrispettivo così determinato si applica il ribasso percentuale unico offerto in gara dall'aggiudicatario **esclusivamente sulla quota pari al 35%**, restando fisso e invariabile il 65%, ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del Codice. Il corrispettivo del contratto esecutivo comprende l'onorario per la predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari. Non possono essere richieste prestazioni gratuite né ulteriori rispetto a quelle considerate ai fini della determinazione del corrispettivo, nel rispetto della legge 21 aprile 2023, n. 49. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dei lavori progettati. Il procedimento di calcolo del valore di ciascun lotto, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni tipo e dei relativi

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

corrispettivi, è riportato nella Relazione sul quadro economico (PRO02.0) e nei Quadri economici (PRO02.1).

Categorie e ID opere di riferimento. Ai fini dell'individuazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale e della stima dei corrispettivi, le opere di riferimento di ciascun lotto sono classificate secondo le categorie e ID opere del d.m. 17 giugno 2016, sulla base del riparto per categorie di lavorazioni dei lotti della gara collegata: OG1 → E.20; OG2 → E.22; OG11 (ripartita in parti uguali), OS28 e OS30 → IA.01, IA.02 e IA.03; OS4 (impianti elevatori) → IA.03. La prestazione principale di ciascun lotto è quella relativa alla categoria **Edilizia, ID E.20**, di importo più elevato. Nelle tabelle seguenti la colonna «Quota del valore AQ» indica la ripartizione proporzionale del valore massimo del lotto per ID opere, con valore indicativo ai fini della stima dei corrispettivi; la colonna «Importo minimo elenco servizi» indica il requisito di cui al paragrafo 6.3, pari a 1,0 volte il valore delle opere della rispettiva ID.

Tabella 2.1 – Lotto 1 NORD-OVEST

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici esistenti	0,95	I/c	628.557,00	77.360,94	628.557,00
Edilizia	E.22	Interventi su edifici e manufatti esistenti soggetti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004	1,55	I/e	254.261,00	31.293,69	254.261,00
Impianti	IA.01	Impianti idrico-sanitari, antincendio, gas	0,75	III/a	228.879,00	28.169,75	228.879,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento, climatizzazione e trattamento aria	0,85	III/b	425.062,00	52.315,37	425.062,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici, speciali, di sicurezza e elevatori	1,15	III/c	425.061,00	52.315,25	425.061,00
Totale					**1.961.820,00**	**241.455,00**	

Tabella 2.2 – Lotto 2 NORD-EST

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.20	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione su edifici esistenti	0,95	I/c	522.331,00	64.286,80	522.331,00

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.22	Edifici soggetti a tutela d.lgs. 42/2004	1,55	I/e	436.364,00	53.706,26	436.364,00
Impianti	IA.01	Impianti idrico-sanitari, antincendio, gas	0,75	III/a	248.551,00	30.590,85	248.551,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento e climatizzazione	0,85	III/b	461.594,00	56.811,49	461.594,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici, speciali e elevatori	1,15	III/c	461.595,00	56.811,61	461.595,00
Totale					**2.130.435,00**	**262.207,00**	

Tabella 2.3 – Lotto 3 CENTRO

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.20	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione su edifici esistenti	0,95	I/c	766.771,00	94.371,70	766.771,00
Edilizia	E.22	Edifici soggetti a tutela d.lgs. 42/2004	1,55	I/e	162.572,00	20.008,84	162.572,00
Impianti	IA.01	Impianti idrico-sanitari, antincendio, gas	0,75	III/a	240.941,00	29.654,24	240.941,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento e climatizzazione	0,85	III/b	447.461,00	55.072,05	447.461,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici, speciali e elevatori	1,15	III/c	447.462,00	55.072,18	447.462,00
Totale					**2.065.207,00**	**254.179,00**	

Tabella 2.4 – Lotto 4 ROMA CAPITALE

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.20	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione su edifici esistenti	0,95	I/c	1.726.469,00	212.488,41	1.726.469,00
Edilizia	E.22	Edifici soggetti a tutela d.lgs. 42/2004	1,55	I/e	12.781,00	1.573,05	12.781,00
Impianti	IA.01	Impianti idrico-sanitari, antincendio, gas	0,75	III/a	450.917,00	55.497,46	450.917,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento e climatizzazione	0,85	III/b	837.415,00	103.066,42	837.415,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici, speciali e elevatori	1,15	III/c	837.417,00	103.066,67	837.417,00

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Totale					**3.864.999,00**	**475.692,00**	

Tabella 2.5 – Lotto 5 SUD

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.20	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione su edifici esistenti	0,95	I/c	897.524,00	110.464,53	897.524,00
Edilizia	E.22	Edifici soggetti a tutela d.lgs. 42/2004	1,55	I/e	138.711,00	17.072,13	138.711,00
Impianti	IA.01	Impianti idrico-sanitari, antincendio, gas	0,75	III/a	268.654,00	33.065,12	268.654,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento e climatizzazione	0,85	III/b	498.929,00	61.406,67	498.929,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici, speciali e elevatori	1,15	III/c	498.928,00	61.406,55	498.928,00
Totale					**2.302.746,00**	**283.415,00**	

Tabella 2.6 – Lotto 6 ISOLE

Categoria	ID	Descrizione	G	Corrisp. l. 143/49	Valore opere (€)	Quota del valore AQ (€)	Importo minimo elenco servizi (€)
Edilizia	E.20	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione su edifici esistenti	0,95	I/c	246.891,00	30.386,79	246.891,00
Edilizia	E.22	Edifici soggetti a tutela d.lgs. 42/2004	1,55	I/e	56.766,00	6.986,63	56.766,00
Impianti	IA.01	Impianti idrico-sanitari, antincendio, gas	0,75	III/a	78.726,00	9.689,42	78.726,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento e climatizzazione	0,85	III/b	146.204,00	17.994,46	146.204,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici, speciali e elevatori	1,15	III/c	146.206,00	17.994,70	146.206,00
Totale					**674.793,00**	**83.052,00**	

Il valore complessivo delle opere di riferimento è pari a euro 13.000.000,00. Le quote per ID hanno valore indicativo e non vincolano la Stazione Appaltante nella distribuzione dei contratti esecutivi tra le diverse ID, nel limite del valore massimo del lotto.

Sicurezza e manodopera. In considerazione della natura intellettuale dei servizi oggetto dei singoli lotti non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008. I costi della sicurezza da interferenza relativi al servizio, per ciascun lotto, sono pari a euro 0,00 (euro zero/00). I costi della manodopera per ciascun lotto sono pari a euro 0,00 (euro zero/00), trattandosi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice. Per le attività in sito (rilievi, sopralluoghi, direzione lavori, collaudi) la valutazione dei rischi e il coordinamento sono disciplinati nel contratto esecutivo, secondo il Capitolato tecnico prestazionale.

Finanziamento. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio di ACI Informatica. La stipula dell'Accordo Quadro non comporta impegno di spesa; la spesa è impegnata prima della stipula di ciascun contratto esecutivo. Le modalità di corresponsione del compenso sono disciplinate dallo Schema di contratto esecutivo (PRO04.1), artt. 4 «Corrispettivo» e 11 «Pagamenti».

3.1 Durata

La durata dell'Accordo Quadro di ciascun lotto è di **48 (quarantotto) mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto Quadro. L'Accordo Quadro cessa comunque di produrre effetti, anche anticipatamente, al raggiungimento del valore massimo del lotto. I contratti esecutivi stipulati entro il termine di durata dell'Accordo Quadro possono essere eseguiti anche oltre tale termine, per il tempo strettamente necessario al completamento delle prestazioni in essi previste (ivi comprese la direzione dei lavori e il collaudo dei lavori avviati), secondo quanto stabilito nello Schema di contratto quadro (PRO04.0).

I termini di esecuzione delle singole prestazioni (progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, rapporti di verifica, certificati e verbali di collaudo statico e funzionale, pratiche autorizzative, prestazioni peritali) sono stabiliti in ciascun contratto esecutivo sulla base dei tempi base indicati nel Capitolato tecnico prestazionale (PRO03.0), art. 19 «Tempi di esecuzione delle prestazioni (tempi base)», ridotti in conformità all'offerta tecnica dell'aggiudicatario (criteri C.3 e C.4).

3.2 Modifica del contratto in fase di esecuzione

Non sono previsti opzioni, rinnovi o proroghe contrattuali, né modifiche dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del Codice, né la facoltà di incremento del valore massimo del lotto. In casi eccezionali, l'Accordo Quadro può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, se si verificano le condizioni di cui all'art. 120, comma 11, del Codice; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. La proroga tecnica non costituisce opzione e non incide sul valore stimato dell'appalto.

Le modifiche dei singoli contratti esecutivi restano consentite nei casi e nei limiti dell'art. 120 del Codice e dello Schema di contratto esecutivo (PRO04.1), purché contenute nel valore

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

massimo del lotto; l'eventuale estensione della prestazione al livello successivo (ad esempio dalla progettazione alla direzione dei lavori del medesimo intervento) è disposta con contratto esecutivo distinto, nel rispetto della regola dell'incrocio.

3.3 Revisione prezzi, anticipazione e premio di accelerazione

Revisione prezzi. Ai sensi dell'art. 60 del Codice e dell'Allegato II.2-bis, per i contratti esecutivi aventi ad oggetto prestazioni di durata (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico in corso d'opera), qualora nel corso dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, della componente delle spese e degli oneri accessori superiore al cinque per cento dell'importo complessivo della componente, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione del valore eccedente la variazione del cinque per cento, applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione si utilizza l'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi relativo alle attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi e analisi tecniche (ATECO M71), tra quelli di cui all'art. 60, comma 3, lettera b), del Codice e all'Allegato II.2-bis, secondo le modalità dello Schema di contratto esecutivo (PRO04.1), art. 12 «Revisione dei prezzi». La componente del compenso professionale, essendo parametrata al valore delle opere ai sensi del d.m. 17 giugno 2016, si adegua automaticamente per effetto della variazione dell'importo dei lavori cui la prestazione si riferisce. Al verificarsi delle condizioni sopra indicate, la revisione si applica anche ai contratti di subappalto. Resta ferma l'applicazione dell'art. 9 del Codice in caso di sopravvenienze straordinarie e imprevedibili che alterino in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto.

Anticipazione e premio di accelerazione. Non sono previsti l'anticipazione del prezzo né il premio di accelerazione.

3.4 Regola dell'incrocio per verifica e collaudo

a) Finalità e base giuridica

Il supporto al RUP nella verifica della progettazione (Categoria 2) e il collaudo statico e i collaudi funzionali degli impianti (Categoria 4) sono affidati esclusivamente in regime di incrocio, in modo che per ciascun intervento il progettista e direttore dei lavori, il soggetto che supporta il RUP nella verifica e il soggetto che esegue il collaudo statico o i collaudi funzionali siano aggiudicatari di lotti diversi. La regola dà attuazione:

– all'art. 42, comma 2, del Codice, secondo cui l'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

- all'art. 116, comma 6, del Codice, e in particolare alle lettere c), d) ed e), in ordine alle incompatibilità del collaudatore, applicabili al collaudo statico e, in via cautelativa, ai collaudi funzionali;
- all'art. 116, comma 4-bis, del Codice, in ordine all'individuazione del collaudatore statico;
- all'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7, che, per la fascia di importo cui appartengono tutti gli interventi dell'Accordo Quadro, attribuisce la verifica al RUP, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 15, comma 6, del Codice, e all'art. 38, comma 2, del medesimo Allegato, assunto quale parametro di qualificazione del referente della verifica.

b) Ambito di applicazione

Verifica. La verifica della progettazione è di competenza del RUP ai sensi dell'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7 (paragrafo 3, «Tetto per intervento»). Il RUP si avvale del verificatore dell'aggiudicatario del lotto incrociato quale supporto ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice: il verificatore redige i rapporti di verifica intermedi e il rapporto finale, che il RUP fa propri ai fini della verifica e della validazione ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Codice. Il referente della verifica è iscritto all'albo da almeno dieci anni.

Collaudo. Per gli interventi oggetto dell'Accordo Quadro il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 116, comma 7, del Codice, e dell'art. 28, comma 1, lettera a), dell'Allegato II.14. Il collaudo tecnico-amministrativo non è oggetto dell'Accordo Quadro. Restano affidate in regime di incrocio, secondo la matrice di cui alla lettera c):

1) **il collaudo statico**, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 67 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e delle Norme tecniche per le costruzioni: la Stazione Appaltante attiva la procedura di cui all'art. 116, comma 4-bis, del Codice, previo accertamento motivato della carenza, nell'organico della Stazione Appaltante, di personale in possesso dei requisiti, richiedendo la disponibilità di un dipendente ad almeno tre amministrazioni pubbliche; in assenza di riscontro entro 30 giorni, affida l'incarico all'aggiudicatario del lotto incrociato con contratto esecutivo, tramite il collaudatore del gruppo di lavoro (ingegnere o architetto iscritto all'albo da almeno dieci anni);
2) **i collaudi funzionali e le prove degli impianti** e le verifiche tecniche specialistiche, resi dall'aggiudicatario del lotto incrociato a supporto del direttore dei lavori ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Superamento del tetto in corso d'opera. Qualora, per effetto di modifiche ai sensi dell'art. 120 del Codice, l'importo dei lavori dell'intervento superi 1.000.000,00 euro, le prestazioni già affidate proseguono; il collaudo dei lavori è disposto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 116 del Codice al di fuori dell'incrocio e la verifica integrativa delle varianti è

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

eseguita, al di fuori dell'incrocio, da soggetto qualificato individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 42 del Codice e dell'art. 34 dell'Allegato I.7.

c) Matrice di assegnazione

L'attività incrociata è assegnata, per ciascun intervento, secondo la seguente matrice fissa, che costituisce parte integrante dell'Accordo Quadro di ciascun lotto:

Tabella 3 – Matrice dell'incrocio

Lotto del progetto (progettista/DL)	Collaudo statico e collaudi funzionali	Verifica (supporto al RUP)	Riserve – Collaudo statico e collaudi funzionali (in ordine)	Riserve – Verifica (supporto al RUP) (in ordine)
1 – Nord-Ovest	2 – Nord-Est	4 – Roma Capitale	3, 4, 5, 6	5, 3, 2, 6
2 – Nord-Est	1 – Nord-Ovest	4 – Roma Capitale	3, 4, 5, 6	5, 3, 1, 6
3 – Centro	1 – Nord-Ovest	4 – Roma Capitale	2, 4, 5, 6	5, 2, 1, 6
4 – Roma Capitale	3 – Centro	5 – Sud	5, 2, 1, 6	2, 1, 3, 6
5 – Sud	6 – Isole	2 – Nord-Est	3, 4, 2, 1	4, 1, 3, 6
6 – Isole	5 – Sud	3 – Centro	3, 4, 2, 1	4, 1, 2, 5

La matrice (revisione 2) è costruita in modo che: progettista, verificatore e collaudatore del medesimo intervento appartengano sempre a tre lotti diversi; il collaudo statico e i collaudi funzionali, attività che richiedono presenza in sito, siano assegnati a un lotto territorialmente contiguo (per i Lotti 5 e 6, collaudati reciprocamente, in ragione della contiguità territoriale nell'area Sud-Isole, Calabria–Sicilia, e del bilanciamento economico dei flussi dell'incrocio); il supporto alla verifica, attività prevalentemente documentale, sia concentrato sul lotto di valore più elevato (il Lotto 4 supporta la verifica dei progetti dei Lotti 1, 2 e 3; il Lotto 5 quella dei progetti del Lotto 4; il Lotto 2 quella dei progetti del Lotto 5; il Lotto 3 quella dei progetti del Lotto 6), mentre il Lotto 6 non svolge supporto alla verifica in via ordinaria ma solo quale ultima riserva; i flussi economici dell'incrocio risultino bilanciati rispetto al valore massimo di ciascun lotto, come illustrato nella Relazione sul quadro economico (PRO02.0).

Soglia di capienza. Le attività incrociate eseguite dall'aggiudicatario di un lotto non possono superare complessivamente il **35%** del valore massimo del lotto; al raggiungimento della soglia le ulteriori attività incrociate sono attribuite alla riserva, ai sensi della causa di scorrimento di cui al numero 3) della lettera d).

d) Algoritmo di assegnazione e cause di scorrimento

Per ciascun intervento, il RUP attribuisce l'attività incrociata al lotto indicato nella matrice; se ricorre una causa di scorrimento, l'attività è attribuita alla prima riserva in ordine e così via. Esaurite le riserve, il RUP procede alla verifica avvalendosi di proprie strutture e, per il collaudo statico e i collaudi funzionali, la Stazione Appaltante provvede con proprie strutture,

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

con tecnici di amministrazioni pubbliche o mediante autonomo affidamento ai sensi del Codice.

Costituiscono cause di scorrimento:

1) identità soggettiva o collegamento tra l'aggiudicatario incrociato e il progettista, il direttore dei lavori o l'esecutore dei lavori dell'intervento (controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; identità di soci, amministratori o direttori tecnici; partecipazione al medesimo raggruppamento o consorzio; rapporti di lavoro autonomo o subordinato nel triennio antecedente, ai sensi dell'art. 116, comma 6, lettera c), del Codice);
2) coincidenza con il soggetto già incaricato dell'altra attività incrociata sul medesimo intervento;
3) lotto non aggiudicato, Accordo Quadro risolto, scaduto o con valore massimo residuo insufficiente, ovvero raggiungimento della soglia di capienza del 35% di cui alla lettera c);
4) temporanea indisponibilità del professionista designato del gruppo di lavoro in possesso dei requisiti richiesti per la specifica attività (referente della verifica o collaudatore statico iscritti all'albo da almeno dieci anni), nelle more della sostituzione autorizzata dalla Stazione appaltante, fermi restando l'obbligo di sostituzione, le penali e la risoluzione previsti dallo Schema di contratto quadro;
5) situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice;
6) per il collaudo, partecipazione, a qualunque titolo, dell'aggiudicatario incrociato o del collaudatore designato alla procedura di affidamento dei lavori oggetto di collaudo (gara collegata o affidamento del singolo intervento), ai sensi dell'art. 116, comma 6, lettera e), del Codice, come interpretato dal parere del Supporto giuridico del MIT n. 4160 del 21 aprile 2026, che riferisce l'incompatibilità alla procedura relativa al contratto da collaudare;
7) motivata impossibilità a eseguire la prestazione nei tempi richiesti, comunicata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta; ove l'impossibilità sia imputabile all'aggiudicatario si applicano le penali previste dallo Schema di contratto quadro e la circostanza è valutata ai fini dell'art. 98 del Codice.

Le incompatibilità di cui all'art. 116, comma 6, del Codice si applicano al collaudo statico e, in via cautelativa, ai collaudi funzionali; l'incompatibilità di cui all'art. 42, comma 2, del Codice si applica al supporto alla verifica.

Lo scorrimento è disposto dal RUP con atto motivato e annotato nel registro dell'incrocio, tenuto dalla Stazione Appaltante per ciascun intervento con l'indicazione del progettista/direttore dei lavori, del verificatore, del collaudatore e delle eventuali cause di scorrimento. Ciascun aggiudicatario, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta e

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

comunque prima dell'accettazione dell'ordinativo incrociato, rende la dichiarazione di insussistenza delle cause di cui ai numeri 1), 2), 5) e 6).

e) Regime economico

Le attività incrociate sono ordinate con contratto esecutivo nell'ambito dell'Accordo Quadro del lotto che le esegue, a valere sul valore massimo di tale lotto e con applicazione del ribasso offerto dal relativo aggiudicatario; il corrispettivo è determinato ai sensi dell'Allegato I.13 e del d.m. 17 giugno 2016 sul valore delle opere dell'intervento oggetto di verifica o di collaudo (supporto alla verifica; collaudo statico, QdI.03; collaudi funzionali degli impianti, QdI.04). Il valore massimo dei lotti resta invariato: l'incrocio genera flussi compensativi tra lotti, stimati nella Relazione sul quadro economico (PRO02.0).

f) Raccordo con il vincolo di aggiudicazione

Il vincolo di aggiudicazione di un solo lotto per concorrente di cui al paragrafo 22.2 assicura, in via ordinaria, sei aggiudicatari distinti e quindi il funzionamento della matrice. Qualora, per effetto della deroga anti-deserto (che opera alle condizioni del paragrafo 22.2, lettera c), ivi compreso il possesso dei requisiti per la somma dei lotti aggiudicati), il medesimo operatore economico risulti aggiudicatario di più lotti, le attività incrociate tra i lotti a esso aggiudicati sono assegnate automaticamente alle riserve, ricorrendo la causa di scorrimento di cui al numero 1) della lettera d). Ai fini dell'incrocio, i raggruppamenti con componenti comuni e gli operatori in situazione di controllo o collegamento sono considerati il medesimo soggetto.

Le modalità operative di attivazione, i tempi e i contenuti delle attività incrociate sono disciplinati nel Capitolato tecnico prestazionale (PRO03.0), Capo 3 «Regola dell'incrocio» (artt. 13-17), e nello Schema di contratto quadro (PRO04.0), art. 10 «Regola dell'incrocio: attività incrociate di verifica e collaudo».

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi. In particolare, sono ammessi a partecipare:

a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;

b) società tra professionisti;

c) società di ingegneria;

d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6, e successivi

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

aggiornamenti, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e *par condicio* fra i diversi soggetti abilitati;

f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h);

g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista, e i GEIE;

h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui alle lettere a), b), c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della legge n. 81/2017), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla lettera f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano gli artt. 67 e 68 del Codice. I raggruppamenti temporanei (costituiti e costituendi), le aggregazioni di rete e i GEIE indicano, in sede di offerta, la mandataria e le mandanti, specificando le parti del servizio eseguite dai singoli componenti, con l'impegno di questi a realizzarle.

I consorzi di cui alle lettere g) e h) che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziate il consorzio concorre; qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio, è tenuta anch'essa a indicare le consorziate per le quali concorre; alle consorziate indicate quali esecutrici è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo lotto. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dal lotto laddove si accerti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri, con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Con riferimento al medesimo lotto, sono esclusi i concorrenti che partecipano in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero anche in forma individuale qualora partecipino al medesimo lotto in raggruppamento, se sono integrati i presupposti di cui all'art. 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri, con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali. La partecipazione a lotti diversi in forme diverse è consentita, fermo restando che ai fini del vincolo di aggiudicazione si tiene conto di ciascun operatore economico in qualunque forma partecipi.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Ai sensi dell'art. 68, comma 15, del Codice è vietata, a pena di esclusione, l'associazione in partecipazione. È altresì vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, laddove non ricorrano i presupposti di cui al comma 17 del medesimo art. 68 e dell'art. 97 del Codice.

Le aggregazioni di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario; l'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso deve essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. Il ruolo di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. L'operatore economico in concordato preventivo può concorrere anche riunito in raggruppamento temporaneo, sempre che le altre imprese aderenti non siano assoggettate a una procedura concorsuale.

Limitazione dell'aggiudicazione a un solo lotto. Ciascun concorrente può presentare offerta per uno, più o tutti i lotti, ma, ai sensi dell'art. 58, comma 4, del Codice, può risultare aggiudicatario di **un solo lotto**. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, gli è aggiudicato il lotto di importo più elevato, secondo l'ordine di esame e le regole oggettive e non discriminatorie stabilite al paragrafo 22.2, salva la deroga ivi prevista al fine di evitare che un lotto resti deserto. La limitazione è disposta: a) per assicurare, in ciascun ambito territoriale, un aggiudicatario dotato di capacità professionale e organizzativa dedicata, in grado di gestire contemporaneamente più contratti esecutivi su

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

numerose sedi; b) per frazionare il rischio di inadempimento e ridurre la dipendenza da un unico operatore per la gestione tecnica dell'intero patrimonio del Gruppo ACI; c) per garantire il funzionamento della regola dell'incrocio di cui al paragrafo 3.4, che presuppone una pluralità di aggiudicatari distinti; d) per favorire la più ampia partecipazione dei professionisti e delle piccole e medie strutture radicate sul territorio.

Ai fini del vincolo si tiene conto del medesimo operatore economico in qualunque forma partecipi: singolarmente, quale mandatario o mandante di raggruppamento temporaneo, quale componente di consorzio ordinario, aggregazione di rete o GEIE, ovvero quale consorziato indicato come esecutore; conseguentemente, il raggruppamento o il consorzio di cui faccia parte un operatore già aggiudicatario, anche in diversa forma, è considerato già aggiudicatario.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito "FVOE"), fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 25. Nella domanda di partecipazione gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati attraverso il FVOE nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico, secondo quanto previsto dall'art. 98 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi ordinari, raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete e GEIE, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da tutti i partecipanti. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui al paragrafo 4, lettere g) e h), i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente, descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, del Codice, ovvero motiva l'impossibilità di adottarle e si impegna a provvedere successivamente, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6, del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso; in caso contrario la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento o consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante, un esecutore o una consorziata interessati da una causa di esclusione, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione. Sono esclusi gli operatori economici:

a) che abbiano affidato incarichi, in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione Appaltante negli ultimi tre anni;

b) che non accettino le clausole del Patto di integrità (AMM07.0) ovvero che ne violino le prescrizioni, ai sensi dell'art. 83-bis del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

c) che occupano oltre cinquanta dipendenti e che, al momento della presentazione dell'offerta, non carichino nel FVOE (ove non già presente) copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con le attestazioni di conformità e di trasmissione previste dalla legge;

d) che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta e che, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, abbiano omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di genere prevista dalla normativa vigente.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti, con riferimento a ciascun lotto per il quale presentano offerta. I requisiti speciali sono elencati esclusivamente nel presente disciplinare. In ragione del vincolo di aggiudicazione di cui al paragrafo 4, la partecipazione a più lotti non richiede il possesso cumulativo dei requisiti: i requisiti sono verificati lotto per lotto, con riferimento al valore del singolo lotto, salvo quanto previsto per la deroga anti-deserto al paragrafo 22.2, lettera c), che opera solo se il concorrente possiede i requisiti di cui ai paragrafi 6.2 e 6.3 per la somma dei lotti aggiudicati.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al FVOE. Il concorrente è tenuto a inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio.

I concorrenti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 al Codice come di seguito dettagliati. Ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali anche: le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci; le società di capitali tramite i requisiti dei soci, dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

a) **Requisiti dell'operatore economico.** Per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, gli altri soggetti abilitati, i consorzi stabili e i GEIE, i raggruppamenti temporanei: possesso dei requisiti di cui, rispettivamente, agli artt. 34, 35, 36, 37, 38 e 39 dell'Allegato II.12 al Codice. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) **Iscrizione nel registro delle imprese** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura; per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 al Codice. La comprova è acquisita d'ufficio tramite il FVOE.

c) **Iscrizione agli albi professionali** dei professionisti che espletano le prestazioni, previsti per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, nel rispetto delle rispettive competenze.

d) **Coordinatore per la sicurezza** in fase di progettazione e di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

e) **Professionista antincendio**: iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139.

Requisiti del gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro per l'esecuzione delle prestazioni di ciascun lotto deve essere composto, a pena di esclusione, almeno dalle seguenti figure, in possesso dei requisiti di idoneità sopra indicati e dei titoli di seguito specificati:

Tabella 4 – Gruppo di lavoro minimo

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

N.	Figura	Requisiti minimi
1	Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche	Ingegnere o architetto iscritto all'albo professionale, sezione A
2	Progettista architettonico-edile	Architetto iscritto all'albo, sezione A; per i soli interventi su immobili non tutelati è ammesso l'ingegnere civile/edile sezione A. Per gli interventi su immobili tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004 le prestazioni riservate dall'art. 52 del r.d. 23 ottobre 1925, n. 2537 sono svolte dall'architetto
3	Progettista degli impianti meccanici, idrico-sanitari e antincendio	Ingegnere iscritto all'albo, sezione A
4	Progettista degli impianti elettrici e speciali	Ingegnere iscritto all'albo, sezione A, ovvero perito industriale iscritto all'albo nei limiti delle competenze professionali
5	Progettista strutturale (interventi locali e di miglioramento)	Ingegnere o architetto iscritto all'albo, sezione A, nei limiti delle rispettive competenze
6	Professionista antincendio	Iscrizione negli elenchi del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 139/2006
7	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	Requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008
8	Direttore dei lavori	Ingegnere o architetto iscritto all'albo, sezione A
9	Collaudatore statico e dei collaudi funzionali degli impianti (art. 116, comma 4-bis, del Codice)	Ingegnere o architetto iscritto all'albo, sezione A, da almeno 10 anni (requisito richiesto per il collaudo statico dall'art. 67, comma 2, del d.P.R. 380/2001)
10	Referente del supporto al RUP nella verifica della progettazione	Ingegnere o architetto iscritto all'albo, sezione A, da almeno 10 anni, assunto quale parametro di qualificazione l'art. 38, comma 2, dell'Allegato I.7

Il numero minimo di persone fisiche distinte che compongono il gruppo di lavoro è pari a **4 (quattro)**. È possibile indicare uno stesso soggetto per più figure, purché in possesso dei relativi requisiti; è altresì possibile indicare, per una stessa figura, più soggetti, fermo il rispetto del numero minimo e fermo restando che, prima della stipula, è indicato il soggetto referente nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, per il singolo intervento, il collaudatore e il referente della verifica non possono svolgere attività di progettazione, direzione lavori o coordinamento della sicurezza sul medesimo intervento, secondo il paragrafo 3.4.

Le prestazioni geologiche non sono comprese nel gruppo di lavoro minimo. Ove per il singolo intervento sia necessaria la relazione geologica, essa è redatta da un geologo iscritto all'albo, indicato dall'aggiudicatario in sede di contratto esecutivo quale componente o consulente del gruppo di lavoro ovvero, ove dichiarato in sede di offerta, quale subappaltatore ai sensi del paragrafo 8; in alternativa la Stazione Appaltante può provvedere con affidamento separato.

Per tutti i componenti del gruppo di lavoro il concorrente indica nella domanda di partecipazione il nominativo, la qualifica professionale, gli estremi dell'iscrizione al relativo albo o elenco e la natura del rapporto professionale intercorrente con il medesimo, instaurato prima della presentazione dell'offerta, specificando se si tratti di: componente di un raggruppamento temporaneo; associato di un'associazione tra professionisti; socio, amministratore o direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria; dipendente; consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; ausiliario. Possono far parte del gruppo di lavoro anche i professionisti legati al concorrente da un rapporto di consulenza stabilito *ad hoc* per l'appalto, prima della presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

La sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro in corso di esecuzione è ammessa, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, con professionisti in possesso di requisiti almeno equivalenti e, per le figure che abbiano dato luogo a punteggio, dei requisiti premiati, secondo lo Schema di contratto quadro (PRO04.0).

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis, dell'Allegato II.12 al Codice, il concorrente deve possedere, in alternativa, uno dei seguenti requisiti, commisurati al lotto per il quale presenta offerta; in caso di offerta per più lotti, il requisito è verificato lotto per lotto e l'operatore privo del requisito per un lotto è escluso soltanto da quel lotto, ferma la regola sulla somma dei lotti in caso di deroga anti-deserto (paragrafo 22.2, lettera c):

a) **fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione del bando, IVA esclusa, non inferiore all'importo indicato nella Tabella 5, pari a 1,0 volte il valore del lotto;

oppure

b) **copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore all'importo indicato nella Tabella 5, pari al 10% del valore delle opere di riferimento del lotto.

Tabella 5 – Requisiti di capacità economico-finanziaria per lotto (euro)

Lotto	Valore del lotto	a) Fatturato globale minimo (migliori 3 esercizi su 5)	Valore opere di riferimento	b) Massimale minimo polizza RC professionale (10% opere)
1 – Nord-Ovest	241.455,00	241.455,00	1.961.820,00	196.182,00
2 – Nord-Est	262.207,00	262.207,00	2.130.435,00	213.044,00
3 – Centro	254.179,00	254.179,00	2.065.207,00	206.521,00
4 – Roma Capitale	475.692,00	475.692,00	3.864.999,00	386.500,00
5 – Sud	283.415,00	283.415,00	2.302.746,00	230.275,00
6 – Isole	83.052,00	83.052,00	674.793,00	67.479,00

Il fatturato richiesto è non superiore al valore stimato del lotto ed è giustificato dalla necessità di assicurare un operatore dotato di struttura adeguata alla gestione contemporanea di più contratti esecutivi per la durata quadriennale dell'Accordo Quadro.

La comprova del requisito di cui alla lettera a) è fornita: per le società di capitali, mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

delle offerte, corredati della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale o di società di persone e per i professionisti, mediante copia del Modello Unico o della dichiarazione IVA; ovvero mediante dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società, ove presente, attestante la misura del fatturato dichiarato. Per gli operatori che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto. L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

La comprova del requisito di cui alla lettera b) è fornita mediante copia conforme della polizza in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Elenco di servizi. Il concorrente deve aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti a ognuna delle categorie e ID indicate nelle Tabelle 2.1–2.6 del paragrafo 3 per il lotto cui partecipa, il cui importo complessivo dei lavori, per ogni categoria e ID, sia almeno pari a **1,0 volte** il valore delle opere della rispettiva categoria e ID (colonna «Importo minimo elenco servizi»). Non sono richiesti servizi "di punta", in coerenza con l'indicazione del Bando tipo n. 2/2026 secondo cui il requisito dell'elenco servizi è preferibile ove l'appalto, come nel caso di specie, riguardi interventi manutentivi di importo unitario contenuto e non presenti natura o complessità tali da giustificare i servizi di punta. Non è richiesto il requisito del personale medio annuo.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della categoria **Edilizia**, le attività svolte per opere analoghe sono idonee a comprovare il requisito quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare: la ID E.20 (G = 0,95) può essere comprovata anche con servizi relativi alle ID della categoria Edilizia di grado di complessità pari o superiore (a titolo esemplificativo E.21, E.22, E.16); la ID **E.22** (G = 1,55) è comprovata esclusivamente con servizi relativi a interventi su immobili soggetti a tutela (ID E.22 o corrispondente classe I/e), in ragione della specificità degli interventi sul patrimonio culturale. Per la categoria **Impianti** sono idonei a comprovare il requisito: per la ID IA.01, servizi relativi alle ID IA.01 e IA.02; per la ID IA.02, servizi relativi alla ID IA.02; per la ID IA.03, servizi relativi alle ID IA.03 e IA.04.

Il valore dei servizi si riferisce all'importo dei lavori cui si riferiscono le prestazioni rese. Sono valutabili i servizi iniziati, ultimati e approvati nel decennio di riferimento ovvero, per i servizi iniziati in epoca precedente, la sola quota parte ultimata e approvata nel decennio. Sono valutabili, tra gli altri: le prestazioni di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, verifica e collaudo; i servizi aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

sismiche sulle opere esistenti; le varianti formalmente verificate, validate e approvate, per l'importo corrispondente alla somma degli importi incrementali; i progetti vincitori di concorsi di progettazione. Ai sensi dell'Allegato II.12 e del Bando tipo, i servizi svolti per committenti privati sono valutabili se documentati.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti: certificati rilasciati dall'amministrazione o ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo dei lavori per categoria e ID, del periodo di esecuzione e delle prestazioni svolte; contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento; attestazioni rilasciate dal committente privato con le medesime indicazioni; contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento.

6.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nel caso in cui la mandante o la mandataria sia una sub-associazione, i requisiti sono soddisfatti secondo le medesime modalità.

I requisiti di cui al paragrafo 6.1, lettera a), devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia. Per i raggruppamenti temporanei è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista** ai sensi dell'art. 39, comma 1, dell'Allegato II.12 al Codice; i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.

Il requisito dell'iscrizione nel registro delle imprese di cui al paragrafo 6.1, lettera b), deve essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento, consorzio o GEIE, anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascuna impresa dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune ove dotato di soggettività giuridica. I requisiti di cui al paragrafo 6.1, lettere c), d) ed e), sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati delle relative prestazioni.

Il requisito del **fatturato globale** di cui al paragrafo 6.2, lettera a), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso; non è richiesto che la mandataria lo possieda in misura maggioritaria. Il requisito della **copertura assicurativa** di cui al paragrafo 6.2, lettera b), è soddisfatto alternativamente: mediante la somma dei massimali delle polizze dei singoli componenti, fermo restando che ciascun componente possiede un massimale proporzionalmente corrispondente alla quota di servizi che esegue; ovvero mediante unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti i componenti.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Il requisito dell'**elenco dei servizi** di cui al paragrafo 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, per ciascuna categoria e ID; non è richiesto che la mandataria lo possieda in misura maggioritaria.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante perché privo di un requisito di ordine speciale, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria

I requisiti di cui al paragrafo 6.1, lettera a), devono essere posseduti: per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 38 dell'Allegato II.12; per i consorzi stabili professionali, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 34 del medesimo Allegato. Il requisito dell'iscrizione nel registro delle imprese deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici. I requisiti di cui al paragrafo 6.1, lettere c), d) ed e), sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati delle relative prestazioni.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera a), del Codice, sono computati cumulativamente in capo al consorzio stabile, ancorché posseduti dalle singole consorziate. Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata priva di un requisito di ordine speciale, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi, ai sensi dell'art. 104 del Codice, di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta. Nel contratto di avvalimento le parti specificano, a pena di nullità, le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione, a migliorare l'offerta, o a entrambe le finalità.

Qualora l'avvalimento riguardi requisiti tecnico-professionali fondati su titoli, abilitazioni o competenze personali (cd. avvalimento professionale o esperienziale), la prestazione per la quale il requisito è richiesto è eseguita direttamente dall'ausiliario, in conformità all'art. 104 del Codice; in tal caso l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore e il professionista che esegue la prestazione è indicato nel gruppo di lavoro. Il contratto di avvalimento relativo all'elenco dei servizi di cui al paragrafo 6.3 deve prevedere l'esecuzione diretta, da parte dell'ausiliario, delle prestazioni corrispondenti, non essendo ammesso il mero prestito del requisito.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale, l'iscrizione nel registro delle imprese e i requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1, lettere a), c), d) ed e), salvo che l'ausiliario esegua direttamente, quale componente del gruppo di lavoro e in qualità di subappaltatore, la prestazione per cui il titolo è richiesto.

Nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che al medesimo lotto partecipino sia l'ausiliario sia l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi, salvo che l'ausiliario dimostri, con idonea documentazione, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambi a un unico centro decisionale. Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliario deve: possedere i requisiti di cui al paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE; possedere i requisiti di cui al paragrafo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE; impegnarsi, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, le risorse oggetto di avvalimento. Le dichiarazioni dell'ausiliario sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento finalizzato all'acquisizione dei requisiti, anche misto; il contratto di avvalimento esclusivamente premiale è allegato all'offerta tecnica del lotto cui si riferisce, in ragione dell'inversione procedimentale di cui al paragrafo 20. Il contratto di avvalimento è nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante, producendo contestualmente i documenti richiesti per l'avvalimento. Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante segnala il comportamento all'ANAC per le valutazioni di cui all'art. 96, comma 15, del Codice; l'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, per ciascun lotto, le prestazioni che intende subappaltare; in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il subappalto è ammesso ai sensi e nei limiti dell'art. 119 del Codice.

Prestazioni da eseguire direttamente. Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, l'aggiudicatario esegue direttamente, tramite i professionisti indicati nel gruppo di lavoro, le seguenti prestazioni: la responsabilità e la sottoscrizione della progettazione architettonica,

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

strutturale e impiantistica; la direzione dei lavori; il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; il supporto al RUP nella verifica della progettazione; il collaudo statico e i collaudi funzionali; l'integrazione delle prestazioni specialistiche. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la personalità e la responsabilità della prestazione professionale, la tracciabilità soggettiva necessaria al funzionamento della regola dell'incrocio e il rispetto delle incompatibilità di cui agli artt. 42 e 116 del Codice.

Prestazioni subappaltabili. Possono essere subappaltati: i rilievi topografici, strumentali e fotogrammetrici e le relative restituzioni grafiche; le indagini, i saggi e i sondaggi conoscitivi strumentali alla progettazione; le prove non distruttive; le pratiche catastali; le prestazioni accessorie di supporto; la redazione della relazione geologica.

Subappalto necessario. In caso di subappalto della relazione geologica o di altra prestazione che richiede la predisposizione e la sottoscrizione di un elaborato specialistico, il concorrente ne fa specifica ed espressa menzione nel DGUE e nella domanda di partecipazione, manifestando la volontà di subappaltare a un professionista in possesso dei requisiti di idoneità richiesti (cd. subappalto necessario). In caso di mancata espressa dichiarazione non può essere attivato il soccorso istruttorio. La progettazione antincendio non è subappaltabile, essendo il professionista antincendio componente necessario del gruppo di lavoro.

Divieto di ulteriore subappalto. Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, le prestazioni subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della molteplicità delle sedi, della presenza di immobili in esercizio e tutelati e della necessità di un controllo effettivo della filiera nelle attività svolte in sito.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni non riconducibili ai servizi di ingegneria e architettura che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il subappaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale di cui al paragrafo 5 e i requisiti di idoneità richiesti per la prestazione subappaltata; si applicano allo stesso le incompatibilità di cui al paragrafo 3.4. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Per l'eventuale dichiarazione del subappaltatore si utilizza il modello AMM08.0.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Polizza di responsabilità civile professionale. L'aggiudicatario mantiene, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei contratti esecutivi, la polizza di responsabilità civile professionale di cui al paragrafo 25.4, con massimale non inferiore a quello indicato nel

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

paragrafo 6.2, lettera b), per il lotto, anche ove abbia dimostrato la capacità economico-finanziaria mediante il fatturato.

Criteri ambientali minimi. Costituiscono condizioni di esecuzione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei CAM Edilizia (d.m. 24 novembre 2025) applicabili al servizio di progettazione e di direzione dei lavori, recepite nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché gli impegni assunti con l'offerta tecnica.

Pari opportunità e inclusione lavorativa. Ai sensi dell'art. 102 del Codice e dell'Allegato II.3, ove l'esecuzione richieda nuove assunzioni di personale, l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle stesse all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile. Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta consegnano, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, trasmettendola alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera o al consigliere regionale di parità; gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici consegnano, entro il medesimo termine, la relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

9.1 Sovvenzioni estere distorsive

Il valore stimato della procedura è inferiore alla soglia di notifica preventiva prevista per gli appalti pubblici dal Regolamento (UE) 2022/2560; non sono pertanto richieste le notifiche o dichiarazioni ivi previste, ferme restando le prerogative della Commissione europea.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la garanzia provvisoria non è dovuta per gli appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione, del piano di sicurezza e coordinamento e i compiti di supporto alle attività del RUP. Poiché l'Accordo Quadro comprende anche ulteriori prestazioni (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico e collaudi funzionali, prestazioni peritali e accessorie), l'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria calcolata sul solo valore stimato di tali ulteriori prestazioni.

Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura professionale delle prestazioni e al grado di rischio connesso a un accordo quadro di natura normativa, che non attribuisce al contraente un volume minimo garantito, la percentuale è motivatamente ridotta all'**1%**, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del Codice. Il valore delle prestazioni non esonerate ai sensi dell'art. 106, comma 11 (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico e collaudi funzionali, prestazioni peritali e accessorie; il supporto al RUP nella verifica è esonerato) è stimato

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

nella misura del 42% del valore del lotto, come da Relazione sul quadro economico PRO02.0, § 11.1. Gli importi della garanzia sono pertanto i seguenti:

Lotto	Valore del lotto (€)	Quota stimata prestazioni soggette a garanzia (€)	Garanzia provvisoria 1% (€)
1 – Nord-Ovest	241.455,00	101.411,10	1.014,11
2 – Nord-Est	262.207,00	110.126,94	1.101,27
3 – Centro	254.179,00	106.755,18	1.067,55
4 – Roma Capitale	475.692,00	199.790,64	1.997,91
5 – Sud	283.415,00	119.034,30	1.190,34
6 – Isole	83.052,00	34.881,84	348,82

La garanzia provvisoria è intestata ad **ACI Informatica S.p.A.** e copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del Contratto Quadro dovute a ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 159/2011, ivi compreso l'obbligo di stipulare il lotto eventualmente aggiudicato in applicazione della deroga di cui al paragrafo 22.2. L'eventuale esclusione dalla gara prima della proposta di aggiudicazione non comporta l'escussione della garanzia.

In caso di partecipazione a più lotti, l'operatore economico può prestare tante distinte garanzie quanti sono i lotti cui partecipa, ovvero un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui partecipa; in tal caso la garanzia indica espressamente i singoli lotti e gli importi riferiti a ciascuno, e opera autonomamente per ciascuno di essi.

La garanzia è costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La **cauzione** è costituita mediante bonifico o altri strumenti e canali di pagamento elettronici sul conto corrente IBAN IT58O0306905240100000002295, presso Banca Intesa Sanpaolo, intestato ad ACI Informatica S.p.A., indicando nella causale la procedura LAV0105L26 e il lotto. La **fideiussione** può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e in possesso dei requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa. Prima della sottoscrizione, gli operatori economici verificano che il garante sia autorizzato al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni della Comunicazione congiunta di Banca d'Italia, IVASS e ANAC pubblicata il 18 luglio 2025.

La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; può essere gestita mediante piattaforma operante con tecnologie basate su registri distribuiti conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID,

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

ovvero essere verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda le modalità di verifica. La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto della procedura, del lotto e del soggetto garantito;

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, costituito o costituendo, ovvero a tutti i retisti che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi stabili, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193;

d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 c.c.), la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c. e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Riduzioni. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice, l'importo della garanzia è ridotto: a) del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000 (per i raggruppamenti, solo se tutti i componenti ne sono in possesso; per i consorzi stabili, se il consorzio o almeno una delle consorziate ne è in possesso); b) del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui alla lettera a), in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da esse; c) del 10%, cumulabile con le precedenti, in caso di garanzie fideiussorie gestite mediante piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ovvero verificabili telematicamente presso l'emittente; d) del 20%, cumulabile con le precedenti, in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione EMAS (per i raggruppamenti, se uno dei componenti ne è in possesso). Per fruire delle riduzioni, il concorrente dichiara nella domanda il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle stesse, qualora non già presenti nel FVOE.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del Contratto Quadro; la garanzia degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde in ogni caso efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

11. SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO)

Il sopralluogo presso gli immobili non è obbligatorio e non costituisce condizione di partecipazione. In considerazione dell'elevato numero e della diffusione territoriale degli immobili, la Stazione Appaltante ha messo a disposizione nei documenti PRO01.1 e PRO01.2 le informazioni necessarie per la formulazione dell'offerta. Gli operatori economici che lo ritengano utile possono richiedere di effettuare un sopralluogo presso uno o più immobili, inoltrando richiesta tramite l'area comunicazioni della PAD entro 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, con indicazione del lotto, degli immobili e dei nominativi delle persone incaricate. Il mancato sopralluogo non costituisce causa di esclusione né può essere invocato dall'aggiudicatario per avanzare pretese in fase di esecuzione, essendo lo stato dei luoghi rilevato in occasione di ciascun contratto esecutivo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, per ciascun lotto per il quale presentano offerta, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, tramite il portale dei pagamenti dell'ANAC (sistema pagoPA), negli importi di seguito indicati, determinati sul valore stimato di ciascun lotto:

Lotto	CIG	Valore del lotto (€)	Importo contributo ANAC
1 – Nord-Ovest	BDC8711378	241.455,00	€ 18,00
2 – Nord-Est	BDC871244B	262.207,00	€ 18,00
3 – Centro	BDC871351E	254.179,00	€ 18,00
4 – Roma Capitale	BDC87145F1	475.692,00	€ 33,00
5 – Sud	BDC87156C4	283.415,00	€ 18,00
6 – Isole	BDC8716797	83.052,00	esente (valore inferiore a € 150.000)

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la Stazione Appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento; in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta relativa al lotto è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

sono sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. La documentazione presentata in copia è prodotta ai sensi del CAD.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18/12/2026, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio del concorrente; si invitano pertanto i concorrenti ad avviarle con congruo anticipo rispetto alla scadenza. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico dispone, per la presentazione dell'offerta, di una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file; la PAD accetta i formati di file indicati nelle Regole. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori, si suggerisce il frazionamento in più file.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa, unica per tutti i lotti per i quali si partecipa;
- B – Offerta tecnica, una per ciascun lotto per il quale si partecipa;
- C – Offerta economica, una per ciascun lotto per il quale si partecipa.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero di ritirare l'offerta presentata, entro il termine di presentazione delle offerte; la Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. L'offerta è vincolante per il concorrente; con la trasmissione dell'offerta il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata indica in sede di presentazione dell'offerta la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana; in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e traduzione prevale la traduzione.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, è richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un documento attestante la validità della

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

garanzia provvisoria fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta entro il termine fissato è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, del Codice, fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche ed economiche l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A seguito della richiesta sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta né la sua modifica sostanziale; se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e le irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC, qualora non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, ivi comprese le indicazioni relative ai componenti del gruppo di lavoro, e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ferma la necessità che i requisiti siano posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento finalizzato ai requisiti di partecipazione, della dichiarazione di impegno dell'ausiliario, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, se tali documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria, purché essa risulti avere data certa antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del raggruppamento costituendo;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione amministrativa.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, ivi compresa la presenza del giovane professionista nei raggruppamenti temporanei;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la mancata espressa dichiarazione del subappalto necessario per la relazione geologica o per altra prestazione che richieda la predisposizione e la sottoscrizione di un elaborato specialistico;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

La mancata allegazione all'offerta tecnica del contratto di avvalimento premiale o della documentazione di comprova di un criterio tabellare non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del relativo punteggio, senza possibilità di soccorso istruttorio (paragrafo 16).

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 (cinque) giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce nella PAD, nella sezione dedicata alla documentazione amministrativa (unica per tutti i lotti), la seguente documentazione:

Documento	Busta
AMM01.1 – Domanda di partecipazione, con indicazione dei lotti e del gruppo di lavoro per ciascun lotto, sottoscritta digitalmente	Amministrativa
AMM01.2 – Dichiarazioni aggiuntive del concorrente, rese dal concorrente e da ciascun componente, consorziata esecutrice o che presta i requisiti e ausiliario, sottoscritte digitalmente	Amministrativa
DGUE (Response) in formato .pdf, compilato a sistema e sottoscritto digitalmente	Amministrativa
Eventuale procura	Amministrativa
Garanzia provvisoria per ciascun lotto e documentazione per le riduzioni	Amministrativa
Documento attestante il versamento del contributo ANAC per ciascun lotto (ove dovuto)	Amministrativa
Documentazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo	Amministrativa
AMM02.0 – Dichiarazioni per raggruppamenti, consorzi, aggregazioni di rete e GEIE (se pertinente)	Amministrativa
AMM03.0 – Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari	Amministrativa
AMM04.0 – Dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse	Amministrativa
AMM07.0 – Adesione al Patto di integrità	Amministrativa
AMM08.0 – Dichiarazione integrativa del subappaltatore (eventuale)	Amministrativa
AMM09.0 – Dichiarazioni e contratto di avvalimento per i requisiti (eventuale)	Amministrativa
Documentazione per i soggetti associati (paragrafo 15.5)	Amministrativa
Eventuale rapporto sulla situazione del personale (paragrafo 5, lettera c)	Amministrativa

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e il Codice etico di ACI Informatica S.p.A. sono allegati alla documentazione di gara (AMM05.0 e AMM06.0) e pubblicati sul profilo del committente al link https://trasparenza.aci.it/aci/informatica/page/28/codice-di-condotta-e-codice-etico.html; il concorrente ne dichiara la presa visione e l'accettazione nella domanda di partecipazione. La mancata allegazione di uno o più documenti obbligatori è segnalata dalla PAD con un alert all'operatore economico interessato.

Formato dei modelli della documentazione amministrativa e clausola di salvaguardia. I modelli AMM01.1, AMM01.2, AMM02.0, AMM03.0, AMM04.0, AMM07.0, AMM08.0 e AMM09.0 sono messi a disposizione in formato .docx e in formato HTML compilabile con esportazione in PDF; il testo delle dichiarazioni è identico nei due formati e, in caso di discordanza, prevale il testo del modello in formato .docx pubblicato tra i documenti di gara.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Il concorrente può utilizzare indifferentemente l'uno o l'altro formato ovvero un documento da esso predisposto, purché contenga tutte le dichiarazioni, i dati e gli impegni richiesti dal modello e sia sottoscritto secondo il paragrafo 15.1 e le indicazioni di ciascun modello. I controlli di completezza e di coerenza eseguiti dal modello HTML hanno esclusiva funzione di ausilio alla compilazione: le segnalazioni che ne derivano, comprese quelle riportate nel PDF come «Avvisi di compilazione», non costituiscono dichiarazioni del concorrente né valutazioni della Stazione Appaltante e non la vincolano. La presenza nel PDF degli «Avvisi di compilazione» non costituisce di per sé causa di esclusione: la documentazione amministrativa è esaminata sulla base delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo i paragrafi 5, 6, 14 e 15, e le carenze sanabili sono regolarizzate mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice.

15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello AMM01.1. Il concorrente indica la forma singola o associata con cui partecipa, i lotti per i quali presenta offerta e, in caso di partecipazione in forma associata, i dati identificativi e il ruolo di ciascun partecipante e le parti del servizio eseguite da ciascuno; in caso di consorzio, indica il consorziato per il quale concorre. Le dichiarazioni aggiuntive (requisiti di idoneità, titolare effettivo, assetti proprietari, rapporti rilevanti per la regola dell'incrocio e ulteriori dichiarazioni) sono rese con il modello AMM01.2 dal concorrente e da ciascun componente, consorziata e ausiliario; le dichiarazioni proprie dei raggruppamenti, consorzi, reti e GEIE sono rese con il modello AMM02.0.

Nella domanda il concorrente dichiara inoltre:

a) **uso dell'intelligenza artificiale**, ai sensi dell'art. 13 della legge 23 settembre 2025, n. 132: se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale, specificandone in caso positivo la tipologia e le attività strumentali e di supporto per le quali se ne è avvalso, assicurando la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati e il rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689, della legge n. 132/2025 e della normativa sulla protezione dei dati personali; e se, in caso di aggiudicazione, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale nell'esecuzione delle prestazioni, impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni;

b) per ciascun lotto, la composizione del **gruppo di lavoro** di cui al paragrafo 6.1 (nominativi, qualifiche, estremi di iscrizione agli albi ed elenchi, natura del rapporto con il concorrente, figure ricoperte), l'indicazione del responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e, per i raggruppamenti, i dati del **giovane professionista** (nome, cognome, codice fiscale, titolo di studio, data di abilitazione, numero di iscrizione all'albo, posizione nel raggruppamento);

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

c) il componente del concorrente plurisoggettivo che eseguirà il supporto al RUP nella verifica della progettazione e quello che eseguirà il collaudo statico e i collaudi funzionali;

d) i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui possono essere ricavati in modo aggiornato, nonché il titolare effettivo;

e) di non partecipare al medesimo lotto contemporaneamente in forme diverse; se dichiara di partecipare in più forme, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

f) di accettare senza condizione o riserva tutte le disposizioni della documentazione di gara, ivi compresi il vincolo di aggiudicazione di un solo lotto e la relativa deroga, la regola dell'incrocio per verifica e collaudo e l'obbligo di eseguire, nell'ambito del proprio Accordo Quadro, le attività incrociate attribuite secondo la matrice di cui al paragrafo 3.4, nonché la natura non vincolante del valore massimo e del perimetro immobiliare;

g) le prestazioni che intende subappaltare per ciascun lotto, con indicazione dell'eventuale subappalto necessario, e l'impegno di cui al paragrafo 8 relativo alle piccole e medie imprese;

h) gli impegni di cui all'art. 102, comma 1, del Codice, indicando le modalità con le quali intende adempiervi;

i) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico, dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di ACI Informatica S.p.A. e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservarli e a farli osservare, per quanto applicabili, pena la risoluzione del contratto, nonché di accettare il Patto di integrità;

j) di essere edotto che i contratti esecutivi sono stipulati da ACI Informatica S.p.A., alle condizioni dell'Accordo Quadro, anche per gli immobili di proprietà o in uso all'ACI e alle società del Gruppo ACI, e che l'accesso alle sedi avviene nel rispetto delle esigenze degli utilizzatori e delle prescrizioni dei locatori;

k) la dimensione aziendale (micro, piccola, media o grande impresa);

l) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ove applicabile;

m) il possesso delle certificazioni che danno diritto alle riduzioni della garanzia provvisoria e le modalità di verifica delle garanzie digitali;

n) per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno a uniformarsi alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.P.R. 633/1972 e a comunicare la nomina del proprio rappresentante fiscale;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

o) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 30.

La domanda è sottoscritta digitalmente: dal professionista che partecipa in forma singola; nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri; nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila; nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; nel caso di aggregazioni di retisti, secondo le regole di cui al paragrafo 4. La domanda può essere firmata da un procuratore; in tal caso il concorrente allega copia conforme della procura, salvo che i poteri risultino dalla visura camerale.

La domanda è presentata nel rispetto del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo, nella misura di **euro 16,00**. Il pagamento è effettuato tramite modello F24, bollo virtuale previa autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate ovvero, per gli operatori economici esteri, mediante bonifico sul conto IBAN IT07Y0100003245348008120501 con indicazione in causale della denominazione, del codice fiscale (se presente) e degli estremi dell'atto. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00, indicarne il numero seriale nella domanda e allegarne copia in formato .pdf, assumendosi ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 Dichiarazioni degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

Il concorrente ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dichiara nella domanda gli estremi del provvedimento di ammissione e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate a procedura concorsuale ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del d.lgs. 14/2019, e presenta la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera o), del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 Il DGUE e le dichiarazioni da rendere nel DGUE

L'operatore economico compila il DGUE mediante l'apposito servizio della PAD, a partire dal file "ESPD Request" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante. Il DGUE è presentato dal singolo operatore economico; da tutti gli operatori economici che partecipano in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE; nel caso di aggregazioni di retisti, da ognuno dei retisti partecipanti e dall'organo comune; dai consorzi stabili e dai

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e da quelli che prestano i requisiti; dall'ausiliario, nelle parti pertinenti.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3; le dichiarazioni relative alle cause non automatiche di cui all'art. 98, comma 3, lettere g) e h), del Codice sono rese in relazione ai medesimi soggetti; le dichiarazioni relative alle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lettera a), gli atti e provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, e tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 commessi o emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, anche se impugnati, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'art. 98, comma 6, lettera e), per la quale la dichiarazione è resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione. L'operatore economico dichiara le cause di esclusione verificatesi prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottarle; se omette di comunicare fatti e provvedimenti che possono costituire causa di esclusione e questi non risultino nel FVOE, il triennio decorre dalla data in cui la Stazione Appaltante ne ha acquisito conoscenza.

Nel DGUE il concorrente indica altresì, nella Parte IV, il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 6 e, nella Parte II, Sezioni C e D, l'eventuale ricorso all'avvalimento e al subappalto, distinguendo il subappalto necessario.

15.4 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega: il DGUE dell'ausiliario; il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE; la dichiarazione di avvalimento e la dichiarazione con cui l'ausiliario si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Accordo Quadro le risorse oggetto di avvalimento e, in caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, attesta di non partecipare al medesimo lotto in proprio o in forma associata (art. 104, comma 12, del Codice; modello AMM09.0); il contratto di avvalimento, anche misto, nativo digitale e firmato digitalmente. Il contratto di avvalimento esclusivamente premiale è inserito nell'offerta tecnica del lotto cui si riferisce.

15.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Raggruppamenti temporanei già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, eseguite dai singoli operatori riuniti; dati del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'Allegato II.12.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Consorzi ordinari o GEIE già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con indicazione del soggetto designato quale capofila; dichiarazione delle parti del servizio eseguite dai singoli consorziati.

Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti: dichiarazione resa da ciascun concorrente (modello AMM02.0) attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno a uniformarsi alla disciplina dell'art. 68 del Codice; le parti del servizio eseguite da ciascun operatore; i dati del giovane professionista.

Aggregazioni di retisti: copia del contratto di rete e, a seconda dei casi, dichiarazione delle imprese per le quali la rete concorre, copia del mandato conferito all'organo comune e dichiarazione delle parti del servizio eseguite da ciascun retista, ovvero la documentazione prevista per i raggruppamenti costituiti o costituendi.

Consorzi stabili: DGUE di ciascuna consorziata esecutrice e di ciascuna consorziata che presta i requisiti; dichiarazione (modello AMM02.0) resa da ciascuna di esse attestante di non partecipare a più di un consorzio stabile (art. 67, comma 7, del Codice) e, se indicata quale esecutrice, di non partecipare al medesimo lotto in altra forma, salvo quanto previsto al paragrafo 4 in caso di violazione del divieto (art. 67, comma 4, del Codice), e di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nonché l'eventuale inserimento nel FVOE della relazione sulle misure di self cleaning.

16. OFFERTA TECNICA

Per ciascun lotto per il quale partecipa, l'operatore economico inserisce nella PAD, nella sezione dedicata all'offerta tecnica del lotto, la seguente documentazione. È causa di inammissibilità dell'offerta soltanto la mancata presentazione del modello TEC01.0, in uno dei formati ammessi dalla clausola di salvaguardia che segue e sottoscritto secondo il paragrafo 15.1; per gli altri documenti si applicano esclusivamente le conseguenze indicate nella tabella e nel presente paragrafo:

Documento	Busta
TEC01.0 – Modello di offerta tecnica, compilato in formato HTML ed esportato in PDF mediante l'apposita funzione, comprensivo della tabella di autoattribuzione dei punteggi tabellari e dell'Allegato «Documentazione minima di comprova», sottoscritto digitalmente secondo il presente paragrafo – a pena di inammissibilità, fermo quanto previsto dalla clausola di salvaguardia	Tecnica
Documentazione di comprova dei sub-criteri dichiarati, nell'ordine e con la numerazione dell'Allegato «Documentazione minima di comprova» generato dal modello TEC01.0 (obbligatoria: in mancanza il punteggio del sub-criterio non è attribuito, senza esclusione)	Tecnica
Relazione metodologica relativa al criterio E, in formato PDF, sottoscritta digitalmente (documento separato) – in mancanza, ai sub-criteri E è attribuito il coefficiente zero, senza esclusione	Tecnica

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Documento	Busta
Eventuale contratto di avvalimento premiale – in mancanza, il punteggio dei sub-criteri interessati non è attribuito, senza esclusione	Tecnica
Eventuale dichiarazione motivata di riservatezza e copia oscurata – in mancanza, non è opposta la riservatezza in sede di accesso agli atti (paragrafo 28)	Tecnica

Formulazione. Il concorrente compila il modello TEC01.0, messo a disposizione in formato HTML tra i documenti di gara, indicando per ciascun sub-criterio tabellare della Tabella 6 l'opzione «SÌ» (offerto/posseduto) oppure «NO» ovvero, per i sub-criteri a scaglioni, i servizi o il livello offerti, e compilando le relative schede con gli elementi identificativi richiesti (per i servizi: committente, natura del committente, immobile e sua destinazione d'uso, oggetto, ID opere, importo dei lavori, prestazioni svolte, periodo di esecuzione e data di conclusione, soggetto del concorrente che li ha svolti; per le persone: nominativo, titolo, data di iscrizione all'albo o di abilitazione; per le certificazioni: ente certificatore, numero, scopo e scadenza). Il modello calcola il punteggio autoattribuito per ciascun sub-criterio e il punteggio tabellare complessivo (massimo 60 punti), che il concorrente dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, e genera in coda al documento l'Allegato «Documentazione minima di comprova», che elenca con numerazione progressiva le comprove obbligatorie per ciascun sub-criterio dichiarato, secondo la colonna «Documentazione di comprova» della Tabella 6. Il concorrente esporta il modello in formato PDF mediante l'apposita funzione, lo sottoscrive digitalmente e lo carica nella sezione dell'offerta tecnica del lotto, unitamente alle comprove e alla relazione metodologica. Per l'offerta tecnica la PAD non genera alcun documento di offerta: fa fede esclusivamente il modello TEC01.0 sottoscritto, fermo quanto previsto dalla clausola di salvaguardia che segue. Il punteggio autoattribuito non vincola la commissione giudicatrice, che attribuisce i punteggi tabellari esclusivamente sulla base delle comprove effettivamente presentate, secondo il paragrafo 18.2; il punteggio del criterio E è attribuito dalla commissione sulla base della relazione metodologica.

Clausola di salvaguardia. Il modello TEC01.0 in formato HTML costituisce lo strumento di compilazione messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, anche ai fini del calcolo del punteggio autoattribuito e della generazione dell'Allegato «Documentazione minima di comprova». L'utilizzo di un formato diverso (il fac-simile in formato Word pubblicato tra i documenti di gara o un documento predisposto dal concorrente), anche in caso di impossibilità tecnica di utilizzo del modello HTML, non costituisce di per sé causa di esclusione, purché il documento presentato contenga tutte le dichiarazioni, i dati e gli impegni richiesti dal modello TEC01.0, sia sottoscritto secondo il paragrafo 15.1 e consenta l'individuazione univoca, per ciascun sub-criterio, di quanto offerto o posseduto. In tal caso la commissione attribuisce i punteggi esclusivamente sulla base di quanto univocamente desumibile dal documento e dalle comprove prodotte, senza integrazioni; per ciascun sub-criterio la dichiarazione mancante, incompleta o non univoca equivale a «NO» ovvero, per i criteri a scaglioni, al numero di servizi univocamente dichiarati e comprovati. La presenza nel PDF degli «Avvisi di compilazione» generati dal modello HTML non costituisce di per sé

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

causa di inammissibilità o di esclusione: la commissione valuta il contenuto del documento secondo le regole del presente paragrafo.

Comprova e verificabilità. La documentazione di comprova dei criteri tabellari è inserita nell'offerta tecnica, secondo quanto indicato nella colonna «Documentazione di comprova» della Tabella 6, in modo da consentire alla commissione l'attribuzione del punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili. Le certificazioni e attestazioni devono essere possedute alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, essere in corso di validità, essere rilasciate da organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 per un campo di applicazione pertinente ai servizi di ingegneria e architettura, ed essere mantenute per tutta la durata dell'Accordo Quadro. **Le comprove sono obbligatorie e sono inserite nell'offerta tecnica entro il termine di presentazione delle offerte. La mancata, incompleta o non conforme comprova di un sub-criterio dichiarato comporta la mancata attribuzione del relativo punteggio (o l'attribuzione dello scaglione effettivamente comprovato) e non è sanabile mediante soccorso istruttorio né mediante integrazione successiva;** resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di chiedere chiarimenti sulla documentazione prodotta, che non possono integrarne il contenuto, e di verificare in ogni momento la veridicità di quanto dichiarato, con le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni non veritiere. Per i criteri costituiti da impegni (criteri C.1–C.7) la dichiarazione di impegno resa nel modello TEC01.0 costituisce comprova in sede di gara: gli impegni diventano obbligazioni contrattuali, il cui mancato rispetto è sanzionato con le penali previste dal Capitolato tecnico prestazionale, «Livelli di servizio e penali», e dallo Schema di contratto quadro, fino alla risoluzione nei casi ivi previsti.

Servizi valutabili ai fini dei criteri A. Sono valutabili i servizi conclusi entro la data di pubblicazione del bando, senza limiti temporali; un servizio di progettazione si intende concluso con l'approvazione del progetto da parte del committente e un servizio di direzione dei lavori con l'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo. I servizi dichiarati ai fini dei criteri A possono coincidere con quelli utilizzati per il requisito di cui al paragrafo 6.3, in quanto i criteri premiano non la mera esperienza ma la specifica pertinenza dei servizi alle caratteristiche dell'oggetto (immobili a destinazione direzionale o a uso ufficio, immobili tutelati, edifici in esercizio, attività soggette a prevenzione incendi, verifica e collaudo). Uno stesso servizio può essere dichiarato per più sub-criteri ove ne possegga i rispettivi caratteri, ma è computato una sola volta per ciascun sub-criterio. Per ciascun sub-criterio sono presi in considerazione al massimo i servizi corrispondenti allo scaglione più elevato; i servizi eccedenti non sono valutati. Sono valutabili i servizi svolti da qualunque componente del concorrente plurisoggettivo, da consorziate esecutrici o, in caso di avvalimento premiale con esecuzione diretta, dall'ausiliario. Più prestazioni relative al medesimo intervento (ad esempio PFTE e PE, ovvero progettazione e direzione dei lavori) costituiscono un unico servizio. Per i servizi svolti in raggruppamento o in forma associata

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

con soggetti estranei al concorrente è valutabile la sola parte svolta dal componente del concorrente, indicata nella scheda del modello TEC01.0.

Soggetti plurimi. Per i criteri B e D.4, il punteggio è attribuito se il professionista premiato è componente del gruppo di lavoro del lotto. Per le certificazioni aziendali dei criteri B.7, D.1, D.2, D.3 e D.5, in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, aggregazioni di rete e GEIE il punteggio è attribuito solo se esse sono possedute da tutti i componenti; in caso di consorzi stabili, se possedute dal consorzio oppure da tutte le consorziate esecutrici. Gli impegni sono assunti dal concorrente nel suo complesso e vincolano solidalmente tutti i componenti.

Relazione metodologica (criterio E). La relazione illustra, con riferimento al lotto, gli elementi indicati per ciascun sub-criterio nella Tabella 8 del paragrafo 18.1. La relazione costituisce documento separato rispetto al modello TEC01.0 ed è composta da un massimo di **15 (quindici) facciate** in formato A4, carattere di dimensione 11 punti, interlinea singola, margini non inferiori a 2 cm; possono essere inserite tabelle, schemi e diagrammi all'interno delle facciate consentite. Non sono computati nel numero delle facciate la copertina e l'indice. Le facciate eccedenti il limite non sono prese in considerazione dalla commissione. La relazione non deve contenere, a pena di esclusione, elementi riconducibili all'offerta economica. Gli elementi già premiati con criteri tabellari (ad esempio la sede operativa, la piattaforma web, il rilievo digitale) sono valutati nella relazione esclusivamente sotto il profilo della qualità metodologica e organizzativa della loro integrazione nel servizio, senza duplicazione di punteggio. La relazione segue l'indice corrispondente ai sub-criteri E.1, E.2, E.3 ed E.4 (capitoli da 1 a 4); i contenuti collocati in un capitolo diverso da quello pertinente possono non essere considerati ai fini del relativo sub-criterio. Non sono presi in considerazione allegati alla relazione, curricula, cataloghi o rinvii a documenti esterni. Le soluzioni organizzative e metodologiche descritte nella relazione costituiscono impegno contrattuale, nei limiti in cui non contrastino con il Capitolato tecnico prestazionale. In caso di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nella predisposizione della relazione, il concorrente indica le attività strumentali e di supporto per le quali se ne è avvalso.

Avvalimento premiale. Il concorrente può ricorrere all'avvalimento per migliorare la propria offerta ai sensi dell'art. 104 del Codice, salvo quanto previsto al paragrafo 7. Il contratto di avvalimento premiale specifica le risorse umane, strumentali e organizzative messe a disposizione per tutta la durata dell'Accordo Quadro e l'impegno dell'ausiliario a eseguire direttamente le prestazioni cui il criterio si riferisce. In mancanza del contratto di avvalimento premiale il punteggio non è attribuito, senza esclusione del concorrente.

Requisiti minimi. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico prestazionale, pena l'esclusione, e non può contenere elementi peggiorativi rispetto ai livelli di servizio ivi previsti. Nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 al Codice, sono ammesse certificazioni equivalenti a quelle indicate, purché il concorrente ne dimostri l'equivalenza.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Riservatezza. L'operatore economico che ritenga che parti dell'offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali allega una dichiarazione motivata e comprovata che individui puntualmente tali parti e una copia dell'offerta adeguatamente oscurata. La Stazione Appaltante decide ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice secondo quanto previsto al paragrafo 28.

L'offerta tecnica è sottoscritta con le modalità indicate per la domanda di partecipazione al paragrafo 15.1.

17. OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun lotto per il quale partecipa, l'operatore economico inserisce nella PAD, nella sezione dedicata all'offerta economica del lotto, la seguente documentazione:

Documento	Busta
Offerta economica generata dal Sistema, scaricata, sottoscritta digitalmente e ricaricata	Economica
ECO01.0 – Modello di offerta economica, compilato in formato HTML ed esportato in PDF mediante l'apposita funzione, sottoscritto digitalmente secondo il presente paragrafo	Economica
Facoltativo: giustificazioni anticipate ai fini della verifica di congruità	Economica

L'offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, il **ribasso percentuale unico**, espresso con un massimo di 3 (tre) cifre decimali, da applicare alla **quota ribassabile pari al 35%** del corrispettivo determinato ai sensi dell'Allegato I.13 e del d.m. 17 giugno 2016 per ciascun contratto esecutivo del lotto, ivi comprese le attività incrociate di verifica e collaudo e le prestazioni compensate a vacazione o a stima analitica; il 65% del corrispettivo resta fisso e non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del Codice. Non è ammessa l'indicazione di cifre decimali oltre la terza: il modello ECO01.0 non ne consente l'inserimento e la PAD è configurata con tre cifre decimali; qualora siano comunque indicate, le cifre decimali eccedenti la terza non sono prese in considerazione (troncamento, senza arrotondamento). Il ribasso massimo ammissibile è pari al 100,000% della quota ribassabile. Nel modello ECO01.0 il concorrente riporta, a titolo informativo, il ribasso equivalente sul corrispettivo complessivo (pari al ribasso offerto moltiplicato per 0,35); in caso di discordanza prevale il ribasso sulla quota ribassabile.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera né degli oneri aziendali per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro; la PAD non prevede i relativi campi e il modello ECO01.0 non li contiene.

I valori inseriti sono riportati nel "Documento di offerta economica" generato dal Sistema, che il concorrente scarica, sottoscrive digitalmente e ricarica. In caso di discordanza tra il ribasso indicato nel documento generato dal Sistema e quello indicato nel modello ECO01.0

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

prevale il ribasso indicato nel documento generato dal Sistema; nel modello ECO01.0, in caso di discordanza tra il ribasso in cifre e quello in lettere, prevale quello in lettere. Sono inammissibili le offerte in aumento, plurime, condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato. È ammesso un ribasso pari a 0,000%, cui corrisponde un punteggio economico pari a zero. L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la domanda di partecipazione al paragrafo 15.1.

Clausola di salvaguardia. L'utilizzo di un formato diverso dal modello ECO01.0 in formato HTML (il fac-simile in formato Word pubblicato tra i documenti di gara o un documento predisposto dal concorrente) non costituisce di per sé causa di esclusione, purché il documento contenga il ribasso in cifre e in lettere, con non più di tre cifre decimali, e le dichiarazioni del modello e sia sottoscritto secondo il paragrafo 15.1; restano ferme la prevalenza del ribasso indicato nel documento generato dal Sistema e, in caso di discordanza tra cifre e lettere nel documento presentato, la prevalenza del ribasso espresso in lettere. La presenza nel PDF degli «Avvisi di compilazione» generati dal modello HTML non costituisce di per sé causa di esclusione: rilevano esclusivamente il ribasso offerto e le dichiarazioni rese, secondo le regole del presente paragrafo.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun lotto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 41, comma 15-bis, e 108, commi 2, lettera b), 4 e 5, del Codice. La valutazione è effettuata, separatamente per ciascun lotto, sulla base dei seguenti punteggi:

Elemento	Punteggio massimo
Offerta tecnica (PT), di cui 60 punti tabellari (T) e 30 punti discrezionali (D)	90
Offerta economica (PE)	10
Totale	**100**

Il punteggio economico rispetta il tetto massimo del 30 per cento di cui agli artt. 41, comma 15-bis, e 108, comma 4, del Codice. La prevalenza attribuita alla componente qualitativa è coerente con la struttura del corrispettivo, che per il 65% è fisso ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, e con l'esigenza della Stazione Appaltante di selezionare operatori dotati di specifica esperienza su immobili pubblici a uso ufficio, anche tutelati e in esercizio, e di adeguata organizzazione territoriale.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri della Tabella 6. Nella colonna «Tipo» sono indicati con la lettera **T** i punteggi tabellari, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti attribuiti in ragione della presenza o dell'assenza nell'offerta dell'elemento richiesto (ON/OFF) o dello scaglione raggiunto, e con la lettera **D** i punteggi discrezionali, il

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla commissione giudicatrice. Non è prevista soglia di sbarramento.

Tabella 6 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica (90 punti)

Cod.	Criterio e modalità di attribuzione	Tipo	Punti	Documentazione di comprova (nell'offerta tecnica)
A	**ESPERIENZA SPECIFICA DEL CONCORRENTE (massimo 3 servizi per sub-criterio, senza limiti temporali)**		**15**	
A.1	Servizi di progettazione (PFTE e/o PE) e/o di direzione dei lavori su immobili a destinazione direzionale o a uso uffici, anche aperti al pubblico, di committenti pubblici o privati, ciascuno relativo a lavori di importo pari o superiore a € 150.000: 1 servizio = 1 punto; 2 servizi = 2 punti; 3 servizi = 3 punti	T	3	Scheda TEC01.0 per ciascun servizio; certificato di buona esecuzione o attestazione del committente, pubblico o privato, recante oggetto, immobile e destinazione, importo dei lavori, prestazioni e date; in alternativa contratto con atto di approvazione del progetto o certificato di regolare esecuzione/collaudo
A.2	Servizi di progettazione su immobili tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004 (ID E.22) per i quali sia stata ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2004: 1 servizio = 1 punto; 2 servizi = 2 punti; 3 servizi = 3 punti	T	3	Scheda TEC01.0; copia del provvedimento autorizzativo della Soprintendenza recante il nominativo del progettista; attestazione del committente sull'incarico
A.3	Servizi di progettazione e/o direzione dei lavori di impianti (ID IA.01, IA.02, IA.03 o IA.04) eseguiti in edifici in esercizio, senza interruzione del servizio all'utenza: 1 servizio = 1 punto; 2 servizi = 2 punti; 3 servizi = 3 punti. Ai fini del presente sub-criterio l'edificio si intende rimasto in esercizio senza interruzione del servizio all'utenza quando, durante i lavori, le attività ivi svolte non sono state trasferite in altra sede e l'edificio non è stato chiuso al pubblico per più di 5 (cinque) giorni lavorativi complessivi	T	3	Attestazione del committente, ovvero atto del RUP o del direttore dell'esecuzione del committente (verbale, relazione o certificato sottoscritto o vistato dal committente), dal quale risultino l'esercizio dell'edificio senza interruzione del servizio all'utenza durante i lavori, nel senso precisato nella colonna precedente, e l'ID degli impianti oggetto del servizio; gli atti formati dal solo concorrente, anche nella qualità di direttore dei lavori, non costituiscono comprova; l'importo dei lavori impiantistici, ove non risulti dall'atto, può essere comprovato con la contabilità dei lavori o con il quadro economico approvato; riepilogo in scheda TEC01.0

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Cod.	Criterio e modalità di attribuzione	Tipo	Punti	Documentazione di comprova (nell'offerta tecnica)
A.4	Pratiche di prevenzione incendi concluse (valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 e/o SCIA ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. 151/2011) per attività soggette n. 34, 49, 71, 72, 74 o 75 dell'Allegato I al d.P.R. 151/2011: 1 pratica = 1 punto; 2 o più pratiche = 2 punti	T	2	Scheda TEC01.0; parere di conformità del Comando VV.F. ovvero ricevuta di presentazione della SCIA, recanti il nominativo del professionista antincendio e il numero dell'attività
A.5	Incarichi di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 o dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016, conclusi: 1 incarico = 1 punto; 2 o più incarichi = 2 punti	T	2	Scheda TEC01.0; rapporto conclusivo di verifica o attestazione del committente con importo dei lavori verificati
A.6	Incarichi di collaudo statico e/o di collaudo tecnico-funzionale di impianti conclusi: 1 incarico = 1 punto; 2 o più incarichi = 2 punti	T	2	Scheda TEC01.0; atto di incarico e certificato di collaudo statico o verbale di collaudo funzionale, ovvero attestazione del committente
B	**QUALIFICAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO**		**13**	
B.1	Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche iscritto all'albo professionale da almeno 15 anni alla data di scadenza delle offerte	T	2	Scheda TEC01.0 con estremi e data di iscrizione all'albo; certificato o estratto dell'albo
B.2	Presenza nel gruppo di lavoro di un architetto in possesso di diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o master universitario di II livello in restauro dei beni architettonici e del paesaggio	T	3	Scheda TEC01.0; copia del titolo o certificato dell'ateneo
B.3	Professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'interno distinto (persona fisica diversa) dalle altre figure del gruppo di lavoro minimo	T	2	Scheda TEC01.0 con numero di iscrizione nell'elenco ministeriale
B.4	Almeno un componente del gruppo di lavoro in possesso di certificazione UNI 11337-7 (BIM manager, BIM coordinator o BIM specialist) rilasciata da organismo accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024	T	2	Copia del certificato in corso di validità
B.5	Almeno un componente del gruppo di lavoro in possesso di certificazione di Esperto in gestione dell'energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339, rilasciata da organismo accreditato	T	1	Copia del certificato in corso di validità
B.6	Presenza nel gruppo di lavoro, con ruolo operativo, di un giovane professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni alla data di scadenza delle offerte, ulteriore rispetto al giovane professionista obbligatorio nei raggruppamenti ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato II.12	T	2	Scheda TEC01.0 con data di abilitazione e ruolo; certificato di iscrizione all'albo
B.7	Certificazione del sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001 settore EA/IAF 34 del concorrente	T	1	Copia del certificato in corso di validità

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Cod.	Criterio e modalità di attribuzione	Tipo	Punti	Documentazione di comprova (nell'offerta tecnica)
C	**ORGANIZZAZIONE, TEMPI E LIVELLI DI SERVIZIO (impegni contrattuali)**		**25**	
C.1	Impegno a disporre, entro la stipula del Contratto Quadro e per tutta la durata, di una sede operativa o ufficio stabile nel territorio delle regioni del lotto; per il Lotto 3 è compreso l'intero territorio della Regione Lazio, Comune di Roma incluso; con un referente tecnico dedicato	T	4	Impegno in TEC01.0; indirizzo e titolo di disponibilità prima della stipula
C.2	Impegno al sopralluogo su chiamata urgente entro 24 ore dalla richiesta (livello base del Capitolato tecnico prestazionale, «Livelli di servizio e penali»: 72 ore)	T	4	Impegno in TEC01.0
C.3	Riduzione dei tempi di consegna del PFTE e del PE rispetto ai tempi base dell'art. 19 del Capitolato tecnico prestazionale: riduzione del 10% = 3 punti; riduzione del 20% = 6 punti	T	6	Impegno in TEC01.0
C.4	Riduzione del 20% dei tempi di emissione dei rapporti di verifica e dei certificati/verbali di collaudo statico e funzionale rispetto ai tempi base dell'art. 19 del Capitolato tecnico prestazionale	T	3	Impegno in TEC01.0
C.5	Messa a disposizione di una piattaforma web/ambiente di condivisione dei dati con accesso della Stazione Appaltante per il monitoraggio dello stato dei contratti esecutivi, dei documenti e delle scadenze (cruscotto), quale modalità di esecuzione delle attività di gestione documentale e di reporting previste dal Capitolato tecnico prestazionale; i relativi costi sono compresi nelle spese e negli oneri accessori di cui all'art. 5 del d.m. 17 giugno 2016 riconosciuti nel corrispettivo di ciascun contratto esecutivo (nessuna prestazione gratuita)	T	3	Impegno in TEC01.0 con descrizione delle funzionalità minime
C.6	Rilievo digitale (laser scanner o fotogrammetria) dello stato di fatto con restituzione 2D/3D per ciascuna sede oggetto di progettazione con lavori stimati di importo pari o superiore a € 100.000, compensato con il corrispettivo del rilievo dei manufatti (QbII.02) e, per la parte eccedente nonché per gli interventi per i quali tale aliquota non è prevista, ai sensi dell'art. 6 del d.m. 17 giugno 2016, con applicazione del ribasso alla sola quota ribassabile (nessuna prestazione gratuita)	T	3	Impegno in TEC01.0

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Cod.	Criterio e modalità di attribuzione	Tipo	Punti	Documentazione di comprova (nell'offerta tecnica)
C.7	Reperibilità H24 per emergenze e interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del Codice, con intervento in sito entro 12 ore, quale modalità organizzativa di esecuzione delle prestazioni: ogni intervento in sito è disposto con ordinativo ai sensi dello Schema di contratto quadro ed è remunerato con il corrispettivo del relativo contratto esecutivo (nessuna prestazione gratuita)	T	2	Impegno in TEC01.0 con recapiti del servizio di reperibilità
D	**SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ, RESPONSABILITÀ SOCIALE**		**7**	
D.1	Certificazione del sistema di gestione dei processi di gestione informativa digitale (BIM) conforme alla UNI/PdR 74:2019, rilasciata da organismo accreditato	T	1	Copia del certificato in corso di validità
D.2	Certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 (art. 108, comma 7, del Codice)	T	2	Copia del certificato in corso di validità
D.3	Certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero registrazione EMAS	T	1	Copia del certificato o della registrazione in corso di validità
D.4	Presenza nel gruppo di lavoro di un professionista accreditato a protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (LEED AP BD+C, BREEAM AP/Assessor, CasaClima, ITACA o equivalenti), in coerenza con i criteri premianti dei CAM Edilizia (d.m. 24 novembre 2025)	T	2	Copia dell'attestato di accreditamento in corso di validità
D.5	Certificazione UNI ISO 45001 ovvero SA8000	T	1	Copia del certificato in corso di validità
E	**RELAZIONE METODOLOGICA (max 15 facciate)**		**30**	
E.1	Modello organizzativo multi-sede per il lotto: struttura, catena di comando, gestione contemporanea di più contratti esecutivi, sostituzioni, presidio territoriale	D	8	Relazione, sezione E.1
E.2	Metodologia di progettazione su immobili in esercizio e tutelati: rilievo, interferenze con le attività degli uffici aperti al pubblico, rapporti con Soprintendenza, VV.F., ASL ed enti, gestione dei titoli abilitativi	D	9	Relazione, sezione E.2
E.3	Metodologia per le attività incrociate: supporto al RUP nella verifica preventiva e collaudi statici e funzionali sugli interventi di altri lotti	D	7	Relazione, sezione E.3
E.4	Controllo di costi, tempi e qualità nella direzione dei lavori e nel coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: contabilità, varianti ai sensi dell'art. 120 del Codice, CAM in esecuzione, reporting	D	6	Relazione, sezione E.4

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Cod.	Criterio e modalità di attribuzione	Tipo	Punti	Documentazione di comprova (nell'offerta tecnica)
	TOTALE OFFERTA TECNICA (60 T + 30 D)		**90**	

Gli impegni di cui al gruppo C costituiscono obbligazioni contrattuali dell'aggiudicatario; la perdita, nel corso dell'Accordo Quadro, delle certificazioni e dei requisiti personali che hanno dato luogo a punteggio costituisce inadempimento contrattuale sanzionato secondo lo Schema di contratto quadro, salvo il ripristino o la sostituzione con professionista equivalente nei termini ivi previsti.

Descrittori dei livelli di giudizio per i sub-criteri discrezionali. Per ciascun sub-criterio E la commissione esprime uno dei cinque giudizi della Tabella 7, cui corrisponde il coefficiente indicato. La Tabella 8 specifica, per ciascun sub-criterio, gli elementi oggetto di valutazione e i descrittori di ciascun livello.

Tabella 7 – Livelli di giudizio e coefficienti

Giudizio	Coefficiente	Descrittore generale
Ottimo	1,00	Trattazione completa, approfondita e specifica per il lotto di tutti gli elementi richiesti; soluzioni concrete, coerenti, verificabili e pienamente rispondenti alle esigenze della Stazione Appaltante, con apprezzabili elementi di efficacia ulteriori rispetto al Capitolato
Buono	0,75	Trattazione completa di tutti gli elementi richiesti, con soluzioni concrete e coerenti, prive di elementi di particolare pregio o con approfondimento non uniforme
Adeguato	0,50	Trattazione sufficiente degli elementi richiesti, con soluzioni coerenti con il Capitolato ma prevalentemente generiche o standardizzate, scarsamente riferite al lotto
Parzialmente adeguato	0,25	Trattazione incompleta, con omissione di uno o più elementi richiesti o con soluzioni generiche, poco concrete o non pienamente coerenti con il Capitolato
Inadeguato o assente	0,00	Trattazione assente, non pertinente o inidonea a rappresentare una metodologia apprezzabile

Tabella 8 – Elementi di valutazione e descrittori dei sub-criteri E.1–E.4

E.1 – Modello organizzativo multi-sede (8 punti). Elementi valutati: organigramma e ruoli; catena di comando e interfaccia unica con la DGI; capacità di gestire in parallelo più contratti esecutivi su sedi diverse; dimensionamento delle risorse; procedure di sostituzione e continuità; presidio territoriale del lotto.

Giudizio (coefficiente)	Descrittore
Ottimo (1,00)	Organizzazione dimensionata e motivata sulle sedi e sul volume del lotto, con ruoli e responsabilità univoci, regole di escalation, piano di sostituzione con professionisti equivalenti, gestione documentata dei picchi di contemporaneità e presidio capillare del territorio

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Giudizio (coefficiente)	Descrittore
Buono (0,75)	Organizzazione chiara e coerente con il lotto, con ruoli e sostituzioni definiti, ma con minore dettaglio sul dimensionamento o sulla gestione dei picchi
Adeguato (0,50)	Organizzazione descritta in termini generali, coerente con il Capitolato ma non dimensionata sul lotto
Parzialmente adeguato (0,25)	Organizzazione incompleta o generica, priva di elementi su sostituzioni o contemporaneità
Inadeguato (0,00)	Trattazione assente o non pertinente

E.2 – Progettazione su immobili in esercizio e tutelati (9 punti). Elementi valutati: metodologia di rilievo e conoscenza dell'esistente; gestione delle interferenze con uffici aperti al pubblico (fasi, orari, sicurezza); approccio agli interventi su beni tutelati; programmazione e gestione dei rapporti con Soprintendenza, VV.F., ASL ed enti; pianificazione e monitoraggio dei titoli abilitativi.

Giudizio (coefficiente)	Descrittore
Ottimo (1,00)	Metodologia completa e operativa, con procedure specifiche per immobili tutelati e in esercizio, cronoprogrammi tipo dei titoli abilitativi, misure concrete di contenimento delle interferenze e di riduzione dei tempi autorizzativi, esempi riferiti alle tipologie di sedi del lotto
Buono (0,75)	Metodologia completa e coerente, con procedure definite ma con minore specificità sulle sedi del lotto
Adeguato (0,50)	Metodologia sufficiente ma prevalentemente descrittiva della normativa, con limitati elementi operativi
Parzialmente adeguato (0,25)	Metodologia incompleta, priva di uno o più aspetti (tutela, interferenze o titoli abilitativi)
Inadeguato (0,00)	Trattazione assente o non pertinente

E.3 – Metodologia per le attività incrociate: supporto al RUP nella verifica preventiva e collaudi statici e funzionali sugli interventi di altri lotti (7 punti). Elementi valutati: check-list e criteri di verifica coerenti con l'Allegato I.7; modalità di contraddittorio con il progettista; tempi e pianificazione dei rapporti di verifica per il RUP; garanzie di indipendenza e gestione dei conflitti di interessi; presidio in sito per i collaudi statici e le prove funzionali degli impianti; gestione e tracciamento delle non conformità.

Giudizio (coefficiente)	Descrittore
Ottimo (1,00)	Procedura completa e documentata, con check-list strutturate per ID opere, contraddittorio tracciato, misure organizzative di indipendenza, programma delle visite di collaudo statico e delle prove funzionali e sistema di gestione delle non conformità fino alla chiusura
Buono (0,75)	Procedura completa e coerente, con minore dettaglio sulle check-list o sul tracciamento
Adeguato (0,50)	Procedura sufficiente, prevalentemente descrittiva, con limitati strumenti operativi
Parzialmente adeguato (0,25)	Procedura incompleta, priva di elementi sull'indipendenza o sulle non conformità
Inadeguato (0,00)	Trattazione assente o non pertinente

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

E.4 – Controllo di costi, tempi e qualità in DL/CSE (6 punti). Elementi valutati: strumenti di contabilità e controllo economico; gestione delle varianti ai sensi dell'art. 120 del Codice; controllo dei tempi e delle penali; verifica dell'applicazione dei CAM in esecuzione; sicurezza in cantiere in edifici occupati; reporting periodico alla Stazione Appaltante.

Giudizio (coefficiente)	Descrittore
Ottimo (1,00)	Sistema integrato di controllo con indicatori, soglie di allerta, procedure per varianti e nuovi prezzi, piano di controllo CAM e della sicurezza, reportistica periodica strutturata
Buono (0,75)	Sistema coerente e completo, con minore dettaglio sugli indicatori o sul reporting
Adeguato (0,50)	Sistema sufficiente ma generico, prevalentemente riproduttivo degli obblighi di legge
Parzialmente adeguato (0,25)	Sistema incompleto, privo di uno o più aspetti (varianti, CAM o reporting)
Inadeguato (0,00)	Trattazione assente o non pertinente

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Criteri tabellari (A, B, C, D). A ciascun sub-criterio tabellare è attribuito, in valore assoluto, il punteggio indicato in caso di presenza dell'elemento (ON) o dello scaglione raggiunto, debitamente comprovati, e un punteggio pari a zero in caso di assenza (OFF) o di mancata comprova. La commissione verifica il punteggio autoattribuito nel modello TEC01.0 e lo conferma o lo rettifica sulla base delle comprove prodotte, redigendo per ciascun concorrente il prospetto dei punteggi attribuiti per ciascun sub-criterio raffrontati con quelli autoattribuiti.

Criteri discrezionali (E). A ciascun sub-criterio E è attribuito un coefficiente variabile da zero a uno, determinato come media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario sulla base dei giudizi e dei descrittori delle Tabelle 7 e 8. Il punteggio del sub-criterio è dato dal prodotto del coefficiente medio per il punteggio massimo del sub-criterio.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato con la formula non lineare di cui all'art. 2-bis dell'Allegato I.13 al Codice:

se Ri ≤ Rmed: PEi = (Ri / Rmed)^α

se Ri > Rmed: PEi = 1

dove:

– PEi = coefficiente attribuito all'offerta dell'operatore economico i-esimo;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

- Ri = ribasso percentuale offerto dall'operatore economico i-esimo sulla quota ribassabile;
- Rmed = media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi alla valutazione economica nel lotto;
- α = coefficiente pari a **0,3**.

Il punteggio economico è pari a: PE(i) = 10 × PEi. Qualora Rmed sia pari a zero, a tutte le offerte del lotto è attribuito un punteggio economico pari a zero. Il valore α = 0,3, massimo dell'intervallo consentito, è scelto per attribuire al ribasso un peso concavo moderato, coerente con la limitazione del ribasso alla sola quota del 35% e con l'esigenza di non incentivare ribassi eccessivi su prestazioni professionali.

18.4 Metodo di calcolo dei punteggi complessivi

Il punteggio complessivo è calcolato con il metodo aggregativo-compensatore, scelto in ragione della sua semplicità e trasparenza e della prevalente natura tabellare dei criteri: P(i) = Σ C(x,i) × P(x), dove P(i) è il punteggio del concorrente i-esimo, C(x,i) il coefficiente del criterio x per il concorrente i-esimo e P(x) il punteggio massimo del criterio x.

Riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo sub-criterio discrezionale E.1, E.2, E.3 o E.4 nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio è riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nel sub-criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente (I riparametrazione). La riparametrazione non si applica ai criteri tabellari, non è prevista la riparametrazione del punteggio tecnico complessivo e la riparametrazione non si applica in presenza di una sola offerta ammessa nel lotto.

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente, per ciascun lotto, è dato dalla somma del punteggio tecnico, comprensivo dell'eventuale riparametrazione, e del punteggio economico. I punteggi sono calcolati fino alla terza cifra decimale, con arrotondamento per eccesso qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Ai fini della formazione della graduatoria hanno valore giuridico le operazioni effettuate e verbalizzate dalla commissione, se diverse da quelle prodotte dalla PAD.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è affidata a una commissione giudicatrice, unica per tutti i lotti, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e composta da 3 (tre) membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, scelti tra i dipendenti della Stazione Appaltante in possesso di adeguate competenze professionali e, in mancanza di adeguate

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

professionalità in organico, secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 3, del Codice. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice; a tal fine è acquisita, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione e i curricula dei componenti sono pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.

La commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti; può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e opera attraverso la PAD. Per i criteri tabellari l'attività della commissione è ricognitiva e vincolata e consiste nella verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato e autoattribuito nel modello TEC01.0 e la documentazione di comprova; per il criterio E la commissione esercita la discrezionalità tecnica secondo le Tabelle 7 e 8, motivando i giudizi espressi. Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione ai fini della verifica di anomalia delle offerte.

La verifica della documentazione amministrativa è svolta dal RUP, assistito da un seggio di gara composto da personale della Stazione Appaltante, ai cui componenti si applicano le cause di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5, del Codice in quanto compatibili.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica ha luogo nel giorno e nell'ora indicati nel bando e sulla PAD; le sedute successive sono comunicate ai concorrenti tramite la PAD. La PAD consente lo svolgimento delle sedute preordinate all'esame della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche e garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura, nonché dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale. Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la Stazione Appaltante ha stabilito di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. La scelta è compatibile con la suddivisione in lotti e con il vincolo di aggiudicazione, poiché la norma si riferisce alle procedure aperte senza distinzione e la verifica dell'idoneità, eseguita dopo la formazione delle graduatorie, riguarda il concorrente individuato per ciascun lotto in applicazione del vincolo; essa è motivata dal numero di offerte atteso su sei lotti, dall'esigenza di applicare il vincolo di aggiudicazione su graduatorie complete prima di estendere la verifica amministrativa e dall'economicità del procedimento. La sequenza delle operazioni, per tutti i lotti, è la seguente:

1) verifica, nei confronti di tutti i concorrenti e per ciascun lotto, del pagamento del contributo ANAC (paragrafo 12) e dei divieti di partecipazione plurima al medesimo lotto (paragrafo 4);

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

2) apertura delle offerte tecniche, verifica delle comprove e attribuzione dei punteggi tabellari, valutazione delle relazioni metodologiche e attribuzione dei punteggi discrezionali, riparametrazione (paragrafo 22.1);

3) apertura delle offerte economiche, attribuzione dei punteggi economici e formazione della graduatoria di ciascun lotto (paragrafo 22.1);

4) applicazione del vincolo di aggiudicazione e individuazione del concorrente proposto per ciascun lotto (paragrafo 22.2);

5) verifica di anomalia dell'offerta del concorrente individuato per ciascun lotto, ove ne ricorrano i presupposti (paragrafo 23), e, in parallelo, verifica della sua documentazione amministrativa (paragrafo 24);

6) proposta di aggiudicazione e verifica dei requisiti (paragrafo 25).

Qualora l'esclusione di un concorrente individuato incida sull'individuazione in altri lotti, si procede ai sensi del paragrafo 22.2, lettera d).

21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (RINVIO)

Per effetto dell'inversione procedimentale di cui al paragrafo 20, il RUP, assistito dal seggio di gara, procede in via preliminare, nei confronti di tutti i concorrenti, alla sola verifica del pagamento del contributo ANAC e dei divieti di partecipazione plurima al medesimo lotto, attivando ove necessario il soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14. La verifica della restante documentazione amministrativa è effettuata dopo la valutazione delle offerte, secondo quanto previsto al paragrafo 24. Gli eventuali provvedimenti di esclusione sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E APPLICAZIONE DEL VINCOLO DI AGGIUDICAZIONE

22.1 Valutazione delle offerte e graduatorie di lotto

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche di ciascun lotto sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi. La commissione verifica la presenza e la sottoscrizione dei documenti dell'offerta tecnica, esamina le comprove, attribuisce i punteggi tabellari, valuta in una o più sedute riservate le relazioni metodologiche, attribuisce i punteggi discrezionali e procede alla riparametrazione secondo il paragrafo 18.4. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD. La commissione rende visibili ai concorrenti, tramite la PAD, i punteggi tecnici attribuiti e le eventuali esclusioni.

Successivamente la commissione apre le offerte economiche di ciascun lotto, ne verifica la regolarità, attribuisce i punteggi economici secondo il paragrafo 18.3, calcola i punteggi

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

complessivi e forma la graduatoria di ciascun lotto in ordine decrescente di punteggio complessivo. La commissione rende visibili ai concorrenti i ribassi offerti e le graduatorie.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, i concorrenti interessati, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul ribasso entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni; ove permanga l'ex aequo si procede mediante sorteggio, di cui sono comunicati data e ora tramite la PAD, per individuare il concorrente collocato primo ed eventualmente i successivi.

L'offerta è esclusa, con riferimento al lotto cui si riferisce, in caso di: mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica; presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le prescrizioni minime del Capitolato tecnico prestazionale, o anormalmente basse; presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi, o in aumento rispetto alla base di gara.

22.2 Vincolo di aggiudicazione di un solo lotto per concorrente (art. 58, comma 4, del Codice)

Formate le graduatorie di tutti i lotti, il RUP applica il vincolo di cui al paragrafo 4 secondo le seguenti modalità operative.

a) Ordine di esame dei lotti. I lotti sono esaminati in ordine decrescente di importo:

Ordine di esame	Lotto	Valore massimo (€)
1°	Lotto 4 – ROMA CAPITALE	475.692,00
2°	Lotto 5 – SUD	283.415,00
3°	Lotto 2 – NORD-EST	262.207,00
4°	Lotto 3 – CENTRO	254.179,00
5°	Lotto 1 – NORD-OVEST	241.455,00
6°	Lotto 6 – ISOLE	83.052,00

b) Individuazione per ciascun lotto. Per ciascun lotto, nell'ordine di cui alla lettera a), è individuato quale proposto aggiudicatario il primo concorrente utilmente collocato nella graduatoria del lotto che non sia già stato individuato per un lotto esaminato in precedenza. Il concorrente individuato per effetto dello scorrimento è considerato già aggiudicatario ai fini dei lotti esaminati successivamente. Un concorrente plurisoggettivo è considerato già aggiudicatario se uno dei suoi componenti, ovvero un operatore in situazione di controllo con esso, fa parte di un concorrente già individuato per altro lotto, secondo il paragrafo 4.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

c) Deroga anti-deserto. In deroga al vincolo e al fine di evitare che un lotto resti deserto, ove nella graduatoria di un lotto non vi siano altri concorrenti utilmente collocati (unico concorrente ammesso o offerente, ovvero graduatoria esaurita), il lotto è aggiudicato al concorrente meglio collocato nella relativa graduatoria, ancorché già aggiudicatario di altro lotto, a condizione che egli possieda i requisiti di capacità economico-finanziaria (paragrafo 6.2) e tecnico-professionale (paragrafo 6.3) per la somma dei lotti aggiudicati, calcolati sommando i valori dei lotti e i valori delle opere per ciascuna ID; in mancanza la deroga non opera, si procede nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria del lotto che possieda tali requisiti e, in difetto, il lotto non è aggiudicato. L'offerta presentata per ciascun lotto resta vincolante anche ai fini della deroga. In tal caso, per le attività incrociate tra i lotti aggiudicati al medesimo operatore operano automaticamente le riserve della matrice di cui al paragrafo 3.4.

d) Esclusioni prima dell'aggiudicazione. Qualora, all'esito delle verifiche di anomalia (paragrafo 23), della documentazione amministrativa (paragrafo 24) o dei requisiti (paragrafo 25), un concorrente individuato sia escluso da uno o più lotti o dall'intera procedura, la commissione ricalcola i punteggi economici e riformula le graduatorie dei lotti interessati e il RUP applica nuovamente le regole che precedono a tutti i lotti non ancora aggiudicati, a partire dal primo lotto dell'ordine di esame, anche qualora ciò comporti una diversa individuazione in lotti già esaminati. Nei confronti dei concorrenti di nuova individuazione si procede alle verifiche di cui ai paragrafi 23, 24 e 25. Di regola la Stazione Appaltante adotta i provvedimenti di aggiudicazione all'esito delle verifiche su tutti i concorrenti individuati, salvo che la definizione di uno o più lotti non possa incidere sull'individuazione negli altri.

e) Scorrimento dopo l'aggiudicazione. Dopo l'aggiudicazione, nei casi di decadenza, mancata stipula per fatto dell'aggiudicatario, risoluzione o recesso, ivi compresi i casi di cui all'art. 124 del Codice, il nuovo affidatario del lotto è individuato scorrendo la sola graduatoria di quel lotto in favore del primo concorrente utilmente collocato che non sia già aggiudicatario di altro lotto; in mancanza, si applica la deroga anti-deserto. Gli altri lotti non sono interessati dallo scorrimento. Le attività incrociate già assegnate all'aggiudicatario uscente e non avviate sono riassegnate secondo il paragrafo 3.4.

f) Esempio applicativo. Alfa è prima nei lotti 4, 5 e 3 e possiede i requisiti per la somma dei lotti 4 e 3; Beta possiede i requisiti per la somma dei lotti 2 e 6; Beta è prima nel lotto 2 e seconda nel lotto 4; Gamma è seconda nel lotto 5; Delta è prima nel lotto 1; nel lotto 3 ha presentato offerta la sola Alfa; nel lotto 6 Beta è prima e Delta seconda, senza altri concorrenti. Esame: lotto 4 ad Alfa; lotto 5 a Gamma (Alfa già aggiudicataria); lotto 2 a Beta; lotto 3 ad Alfa in deroga (unica offerta); lotto 1 a Delta; lotto 6 a Beta in deroga (graduatoria esaurita), quale concorrente meglio collocato. Per effetto della deroga, le attività incrociate tra i lotti 3 e 4, entrambi di Alfa (supporto alla verifica dei progetti del lotto 3, assegnato al lotto 4, e collaudo statico e collaudi funzionali dei progetti del lotto 4, assegnati al lotto 3),

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

sono attribuite alle riserve della matrice di cui al paragrafo 3.4; per i lotti 2 e 6, entrambi di Beta, la matrice non prevede attività incrociate reciproche e non opera alcuno scorrimento.

Le operazioni di cui al presente paragrafo sono verbalizzate e i relativi esiti sono comunicati ai concorrenti tramite la PAD.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino sia il punteggio relativo all'offerta economica, sia il punteggio relativo all'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi (8 punti economici e 72 punti tecnici). Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse nel lotto sia pari o superiore a tre; il punteggio tecnico rilevante è quello attribuito prima della riparametrazione. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta che, in base ad altri elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica è svolta nei confronti del concorrente individuato per ciascun lotto ai sensi del paragrafo 22.2. Il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale e assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Trattandosi di ribasso applicato alla sola quota ribassabile del corrispettivo determinato ai sensi dell'Allegato I.13, le spiegazioni dimostrano la sostenibilità del ribasso in rapporto all'organizzazione, alle risorse professionali impiegate, agli impegni assunti con l'offerta tecnica e al rispetto dei principi di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49. Il concorrente può allegare, in sede di offerta economica, giustificazioni anticipate; la mancata presentazione anticipata non è causa di esclusione.

Il RUP, esaminate le spiegazioni, ove non le ritenga sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio. Il RUP esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti nel complesso inaffidabile, e procede ai sensi del paragrafo 22.2, lettera d).

24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (INVERSIONE PROCEDIMENTALE)

Il RUP, assistito dal seggio di gara, procede, per ciascun lotto, all'esame della documentazione amministrativa del concorrente individuato ai sensi del paragrafo 22.2, al fine di:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificarne la conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare, ivi compresi il possesso dei requisiti di ordine speciale e la composizione del gruppo di lavoro per il lotto;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

c) attivare, ove necessario, il soccorso istruttorio di cui al paragrafo 14;

d) redigere apposito verbale.

La Stazione Appaltante si riserva di estendere la verifica della documentazione amministrativa ai concorrenti che seguono nelle graduatorie, in particolare a quelli collocati nelle prime cinque posizioni di ciascun lotto, anche ai fini dell'accesso di cui al paragrafo 28. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. In caso di esclusione del concorrente individuato si procede ai sensi del paragrafo 22.2, lettera d). Gli eventuali provvedimenti di esclusione sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione ai sensi dell'art. 90 del Codice.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEI CONTRATTI

25.1 Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione è formulata, per ciascun lotto, in favore del concorrente individuato ai sensi del paragrafo 22.2 che abbia superato le verifiche di cui ai paragrafi 23 e 24.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione del lotto ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice. La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare il lotto anche in presenza di una sola offerta valida. Non si procede all'aggiudicazione all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che essa non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, effettuata tramite il FVOE, ed è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice; l'acquisizione della documentazione antimafia non è condizione per l'aggiudicazione ed è necessaria per la stipula. La Stazione Appaltante si riserva di sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti, oltre al concorrente individuato, anche il secondo in graduatoria di ciascun lotto. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle banche dati connesse, la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, previa autocertificazione dell'offerente resa ai sensi del d.P.R. 445/2000; per le certificazioni non ancora verificabili tramite il FVOE la Stazione Appaltante procede direttamente alla verifica presso gli enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

autocertificazione, ferma la conclusione delle verifiche entro un congruo termine anche dopo la stipula.

In caso di esito negativo delle verifiche si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC ove ne ricorrano i presupposti di cui all'art. 96, comma 15, del Codice e, ove ne ricorrano le condizioni, all'incameramento della garanzia provvisoria, nonché al ricalcolo e all'individuazione di cui al paragrafo 22.2, lettera d). L'aggiudicazione è comunicata ai sensi dell'art. 90 del Codice, contestualmente alla messa a disposizione degli atti ai sensi dell'art. 36 del Codice.

25.2 Adempimenti per la stipula

Entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario di ciascun lotto trasmette:

a) la documentazione necessaria agli adempimenti di cui al d.lgs. 159/2011, ove non già acquisita;

b) la comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e delle persone delegate a operare su di esso, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010 (modello AMM03.0);

c) la garanzia definitiva di cui al paragrafo 25.3;

d) la polizza di responsabilità civile professionale di cui al paragrafo 25.4;

e) in caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito, il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, ovvero l'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle parti del servizio eseguite da ciascun componente;

f) i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lettera d), del Codice, prima o contestualmente alla sottoscrizione;

g) la conferma del gruppo di lavoro e l'indicazione del referente per ciascuna figura, nonché, in caso di aggiudicazione del criterio C.1, l'indirizzo e il titolo di disponibilità della sede operativa;

h) la dichiarazione di cui al paragrafo 3.4, lettera d), sui rapporti di controllo o collegamento rilevanti ai fini della regola dell'incrocio.

La mancata trasmissione della documentazione nel termine indicato, per fatto dell'aggiudicatario, comporta la revoca dell'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e lo scorrimento di cui al paragrafo 22.2, lettera e).

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

25.3 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'aggiudicatario di ciascun lotto presta, per l'Accordo Quadro di lotto, in favore di ACI Informatica S.p.A., una garanzia definitiva pari al 2% del valore massimo del lotto, a garanzia di tutte le obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro, ivi compreso l'obbligo di stipulare ed eseguire i contratti esecutivi, salve le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice ove applicabili; per ciascun contratto esecutivo l'aggiudicatario costituisce, prima della stipula, una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo del contratto esecutivo, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice per i contratti attuativi di accordi quadro, salve le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, con le modalità e lo svincolo progressivo previsti dallo Schema di contratto quadro (PRO04.0). Ai fini del calcolo della garanzia del contratto esecutivo, la percentuale di ribasso rilevante corrisponde al ribasso offerto sulla quota del 35% riparametrato sul valore complessivo dell'affidamento (ribasso offerto × 0,35). Le garanzie sono costituite nelle forme di cui al paragrafo 10 e prevedono la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c. e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta.

25.4 Polizze assicurative

All'atto della stipulazione del Contratto Quadro, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000, ovvero copia informatica conforme ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività, con massimale non inferiore a quello indicato nel paragrafo 6.2, lettera b), per il lotto. Ogni successiva variazione della polizza è comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. La polizza si estende alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti; la polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura degli associati e dei consulenti; le società trasmettono la polizza di cui all'art. 1, comma 148, della legge 4 agosto 2017, n. 124.

Per gli incarichi di progettazione, la polizza copre, oltre ai danni subiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza di errori od omissioni della progettazione, anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione di ciascun contratto esecutivo di progettazione esecutiva, produce la dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione; la mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza esonera la Stazione Appaltante

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

dal pagamento del corrispettivo. Per le attività di verifica e di collaudo l'aggiudicatario dispone di copertura assicurativa estesa a tali attività, secondo lo Schema di contratto quadro.

25.5 Stipula del contratto quadro di lotto

Il Contratto Quadro di ciascun lotto è stipulato da ACI Informatica S.p.A. con l'aggiudicatario, in modalità elettronica mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del Codice. A seguito di richiesta motivata dell'aggiudicatario, la data di stipula può essere differita purché compatibile con la sollecita esecuzione del contratto.

Se la stipula non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato, senza diritto ad alcun indennizzo salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula non avviene nel termine per fatto dell'aggiudicatario, ciò può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula al di fuori di tali ipotesi costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, ivi compresa l'imposta di bollo di cui all'art. 18, comma 10, e all'Allegato I.4 del Codice. In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, nel rispetto del paragrafo 22.2, lettera e).

25.6 Contratti esecutivi

Trattandosi di accordo quadro concluso con un solo operatore economico per lotto, i contratti esecutivi sono affidati, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice, entro i limiti delle condizioni fissate nell'Accordo Quadro, mediante stipula da parte di ACI Informatica S.p.A., su richiesta della DGI, di un contratto esecutivo conforme allo Schema PRO04.1, recante l'oggetto della prestazione, il valore delle opere e le ID di riferimento, il calcolo del corrispettivo ai sensi dell'Allegato I.13 con applicazione del ribasso sulla quota del 35%, i termini di esecuzione e i nominativi dei professionisti incaricati. Le attività di verifica e collaudo su interventi di altri lotti sono ordinate secondo il paragrafo 3.4. Il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, del Codice non si applica ai contratti esecutivi. A ciascun contratto esecutivo è attribuito il codice identificativo secondo le modalità previste dall'ANAC per i contratti attuativi di accordi quadro.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto Quadro, i contratti esecutivi, i contratti di subappalto e i sub-contratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario comunica alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio cui sono dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi e ogni modifica dei dati trasmessi. La comunicazione è effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, per i conti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni relative a una commessa pubblica; per le persone giuridiche è sottoscritta da un legale rappresentante o da soggetto munito di procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. o di altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO, PATTO DI INTEGRITÀ, MODELLO 231 E CODICE ETICO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto si uniforma ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nel codice di comportamento della Stazione Appaltante e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da ACI Informatica ai sensi del d.lgs. 231/2001 e nel Codice etico, pubblicati sul profilo del committente. La violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto nei casi previsti dallo Schema di contratto quadro.

Il Patto di integrità (AMM07.0), sottoscritto dal concorrente in sede di partecipazione, costituisce parte integrante del Contratto Quadro e dei contratti esecutivi. L'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei documenti sopra richiamati, pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al link https://trasparenza.aci.it/aci/informatica/page/28/codice-di-condotta-e-codice-etico.html. Il concorrente dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi mediante il modello AMM04.0.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella PAD, ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice, a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione di ciascun lotto.

A tutti i partecipanti al lotto non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, tramite la PAD, l'offerta dell'aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni valutati ai fini dell'aggiudicazione. Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria del lotto sono resi reciprocamente disponibili, tramite la PAD, le offerte presentate, ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto non verificata dalla Stazione Appaltante per effetto dell'inversione procedimentale; nei confronti di tale documentazione i primi cinque classificati possono presentare istanza di accesso ai sensi degli artt. 3-bis e 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Con le medesime modalità gli offerenti collocati oltre il quinto posto possono chiedere di acquisire le offerte dei concorrenti diversi dall'aggiudicatario.

Nel caso in cui sia stato richiesto l'oscuramento di parti delle offerte o delle giustificazioni, le decisioni del RUP sull'accoglimento o sul rigetto della richiesta sono rese note contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione e possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo regionale competente nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e le giustificazioni dei primi cinque classificati sono messe reciprocamente a disposizione nella versione oscurata. Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'art. 35, comma 4, del Codice, gli atti della procedura sono accessibili ai soggetti che presentino istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33; l'accesso è differito nei casi indicati all'art. 35, comma 2, del Codice.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini di cui agli artt. 119 e 120 del codice del processo amministrativo.

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Quadro e dei contratti esecutivi è competente in via esclusiva il Foro di Roma. È esclusa la competenza arbitrale e i contratti non contengono la clausola compromissoria. Non ricorre l'obbligo di costituzione del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice, trattandosi di contratti di servizi di importo inferiore alla soglia di applicazione obbligatoria.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, ACI Informatica S.p.A. fornisce le seguenti informazioni.

Finalità e base giuridica del trattamento. I dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di obblighi di legge in materia di contratti pubblici. I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del Contratto Quadro e dei contratti esecutivi, ivi compresa la gestione del registro dell'incrocio di cui al paragrafo 3.4. Il concorrente è tenuto a fornire i dati in ragione degli obblighi legali (art. 6, paragrafo 1, lettera c), del GDPR); il rifiuto di fornirli può determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente, la sua esclusione o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati particolari e giudiziari. Di norma i dati forniti non rientrano nelle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del GDPR. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR è limitato alla valutazione del possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai fini della partecipazione e dell'aggiudicazione. I dati personali dei componenti del gruppo di lavoro (titoli, iscrizioni, curricula) sono trattati per le finalità di valutazione dell'offerta e di esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento. Il trattamento è effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR e dal d.lgs. 196/2003.

Destinatari. I dati possono essere trattati dal personale di ACI Informatica che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto; comunicati a collaboratori, professionisti e consulenti che prestino assistenza ad ACI Informatica, anche per l'eventuale tutela in giudizio; comunicati ai componenti della commissione giudicatrice e del seggio di gara; comunicati agli aggiudicatari degli altri lotti, limitatamente ai dati necessari allo svolgimento delle attività incrociate di verifica e collaudo e al riscontro delle cause di scorrimento; comunicati all'ACI, agli Automobile Club e alle società del Gruppo ACI utilizzatori degli immobili e ai proprietari delle sedi condotte in locazione, limitatamente ai dati necessari all'accesso alle sedi; comunicati ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso nei limiti di legge; comunicati all'ANAC e alle altre autorità competenti. I dati e i documenti che la legge impone di pubblicare sono pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale (legge 190/2012; d.lgs. 33/2013; art. 28 del Codice).

Periodo di conservazione. I dati sono conservati per 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto; possono inoltre essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del GDPR.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Processo decisionale automatizzato. Nella fase di gara non è presente alcun processo decisionale automatizzato; il calcolo automatico dei punteggi tabellari autoattribuiti nel modello TEC01.0 ha funzione esclusivamente di ausilio alla compilazione ed è sottoposto alla verifica della commissione giudicatrice, che attribuisce i punteggi sulla base delle comprove.

Diritti dell'interessato. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR. L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o ricorso all'autorità giudiziaria.

Titolare e Responsabile della protezione dei dati. Titolare del trattamento è ACI Informatica S.p.A., con sede in Roma, Via Fiume delle Perle n. 24. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il Responsabile della protezione dei dati (DPO) all'indirizzo dpo@informatica.aci.it, via PEC all'indirizzo dpo@pec.informatica.aci.it, ovvero scrivendo a: Responsabile della protezione dei dati personali, c/o ACI Informatica S.p.A., Via Fiume delle Perle n. 24, 00144 Roma.

Consenso. Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante del concorrente o aggiudicatario prende atto dei trattamenti sopra descritti e si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche di cui fornisce dati personali nell'ambito della procedura, ivi compresi i componenti del gruppo di lavoro.

Il RUP

Ing. Giovanni Leone

Giovanni Leone

Firmato da GIOVANNI LEONE
Data: il 12/11/2026 alle 15:25:37 CET

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.